

SPECIAL

Fr 5-

PER VIA DI

PECENADA

GIEGH SENZA FRONTIER

IL PETEGOLIERE DI RE PITTOC

EL LADER...
EL LADER!!



Pm

Cari amici, amici lettori,

quante cose belle sono capitate in un anno . . . talmente tante che in una volta non riesco a farvele sapere tutte. Ho fatto del mio meglio,, leggetemi e scusatemi se non c'è tutto, sarà per il prossimo anno. So che tanti mi vogliono bene, un grande bene, ma c'è ancora qualcuno che ha un po' paura di me

Paura di che ?

Io rinasco ogni carnevale per portare un po' di ore liete nelle vostre case e lo faccio con tanta gioia, credetemi, con un po' di malizia sì, ma niente cattiveria

Quest'anno è l'anno "bisesct" e, i maligni dicono che si sposano anche i "tempesct" auguri quindi a al alla

E già che siamo in tema di auguri li faccio di tutti i colori: rossi, azzurri, arancioni, verdi.

Che il rosso pallido si accosti all'azzurro, affinché l'arancione sia un po' smorzato e non offuschi tanto il rosso vivo e il verde speranza. Tutto deve essere armonioso come l'arcobaleno!

Mi fa piacere, che i miei amici, sudditi di Re Pitoc, non soffrano ancora i disagi della crisi. Questo lo si deve grazie alla magnanimità degli esercenti che hanno trasformato i loro ristoranti in cucine operaie; dei proprietari di condomini che hanno messo a disposizione dei meno abbienti i loro lussuosi appartamenti, con canoni veramente a buon mercato; dei maestri che hanno sacrificato le loro vacanze per il bene degli allievi, con grande soddisfazione delle autorità; degli impiegati che hanno voluto parificare i loro lautissimi stipendi a quelli modesti degli operai c'è da piangere dalla commozione, continuate sempre così!

Buon carnevale, cari lettori, come sempre arrivederci alla tombola, alla risottata, ai veglioni.

CIAO, DAL VOSTRO PETEGOLIERE

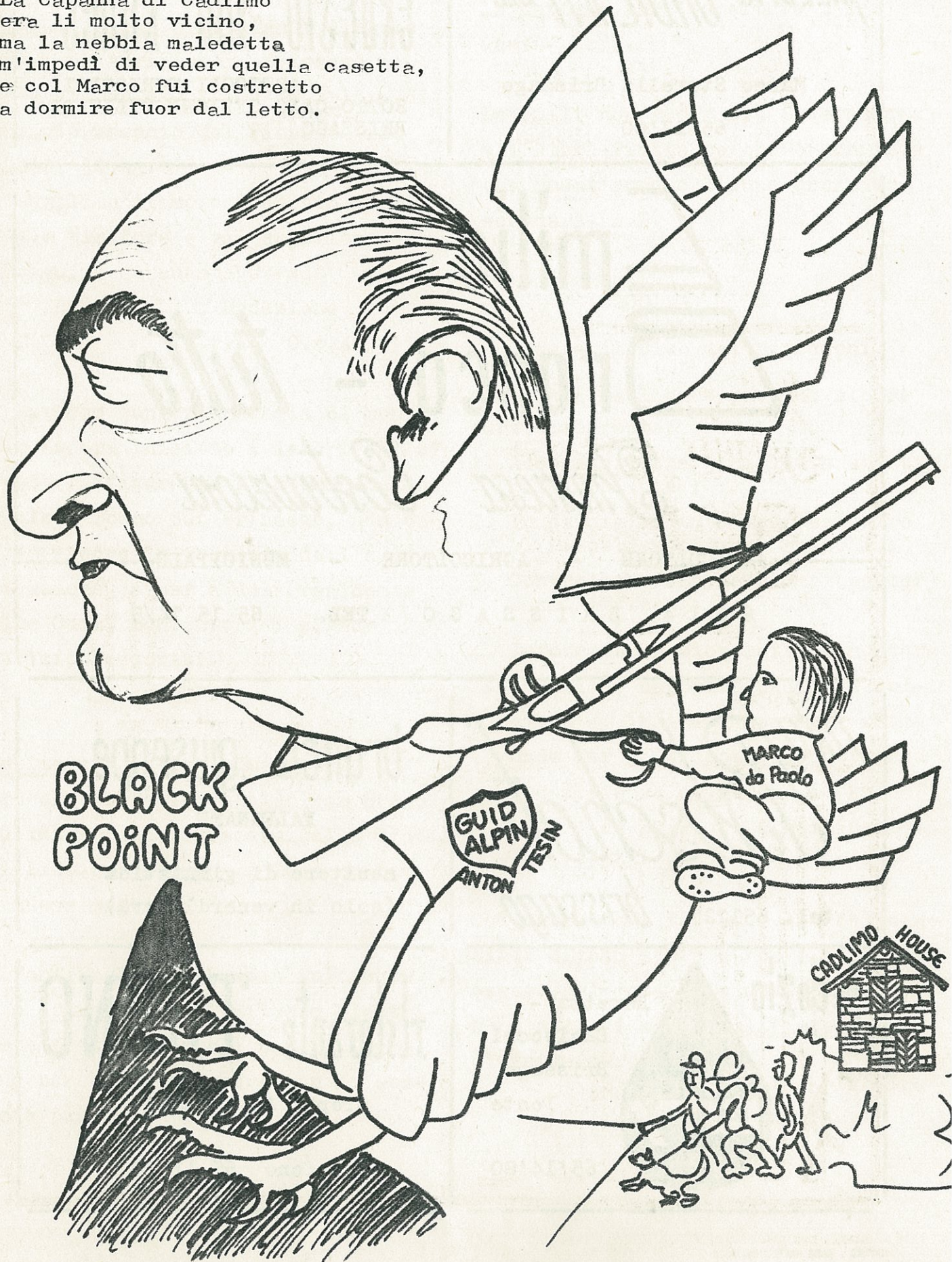
COMUNICATO DEL PETEGOLIERE

Quest'anno costa cinque franchi, cioè due franchi in più, ma comperatemi ugualmente, il ricavo andrà totalmente a favore dei nostri giovani che parteciperanno in agosto a "GIOCHI SENZA FRONTIERE"

25 SETTEMBRE 1975

Mi son smarrito per un sol motivo:
del giornal di carneval essere un divo,
e per appagar 'sto desiderio
ho finito per perdermi sul serio.

La Capanna di Cadlino
era li molto vicino,
ma la nebbia maledetta
m'impedi di veder quella casetta,
e col Marco fui costretto
a dormire fuor dal letto.



DALL'OCA DI LOCARNO

Si é sparsa improvvisamente la voce secondo la quale il signor Alberico Forini da Aurigeno in Brissago ha catturato un magnifico esemplare di camoscio maschio del rispettabile peso di 30 kg.

Ci complimentiamo con questo formidabile tiratore e gli auguriamo di proseguire su questa strada.

La Redazione

E.r.A. O.r.A.

Il Barosso junior annuncia di non aver ancora iniziato i lavori all'affresco raffigurante lo stemma della locale Verbano Sub Brissago, non essendo ancora in possesso dell'autorizzazione da parte del Presidente della Comm. Mon. Storici signor Maurizio Pozzorini.

Sentite all'ultimo momento:.....

Pare che il Bebi e l'Aldo non hanno più intenzione di recarsi allo Stadio del Lido per vedere il Locarno con le nuove maglie.

Da fonti solitamente ben informate si é appreso che il Silvano elettricista pratici lo sci per l'ultimo anno perché detto sport non lo soddisfa più.

Sembra che il Ruggero (ammazzacaffé) ha deciso di alzarsi lui per primo la mattina per l'apertura del ristorante-garnì.

La Pulli non vuole più interessarsi all'Ambri-Piotta perché é convinta che quest'anno o l'anno prossimo scenderà in B.

CICCION CLUB

ossia il Club dei cioccioni.

La ricetta dell'anno per una sicura cura dimagrante:

1. Acquistare una bicicletta sportiva e una tuta ;
2. Indossare la tuta indi eseguire il riscaldamento dei muscoli ;
3. Controllare che le gomme (palmer) siano efficienti ;
4. Inforcare la bicicletta e montare in sella, dapprima pedalare dolcemente, indi aumentare il ritmo onde far si di poter percorrere una distanza di almeno 60 km o meglio da Brissago a Bellinzona e ritorno.

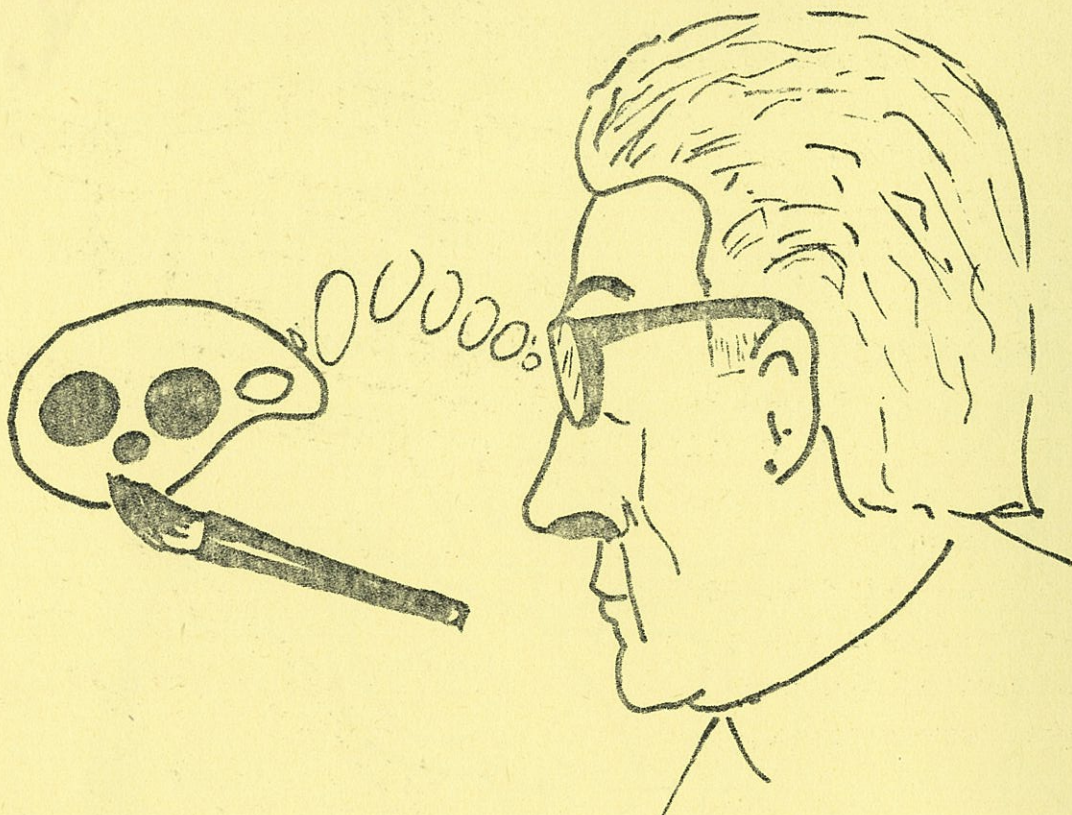
Chi intendesse far buon uso dei consigli citati sopra e non sia in possesso del materiale adatto, può senz'altro far capo all'inventore di detta cura

Sig. Megnera 1° - Piodina

telefono: 65 16 49



NO COMMENT



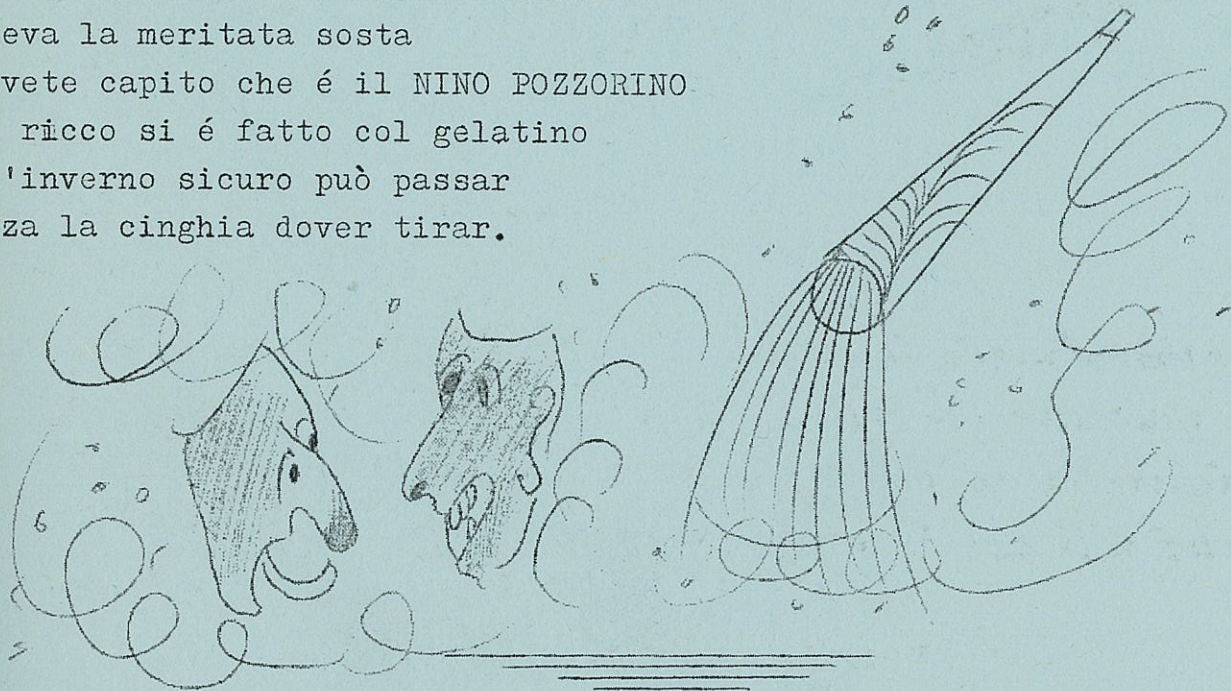
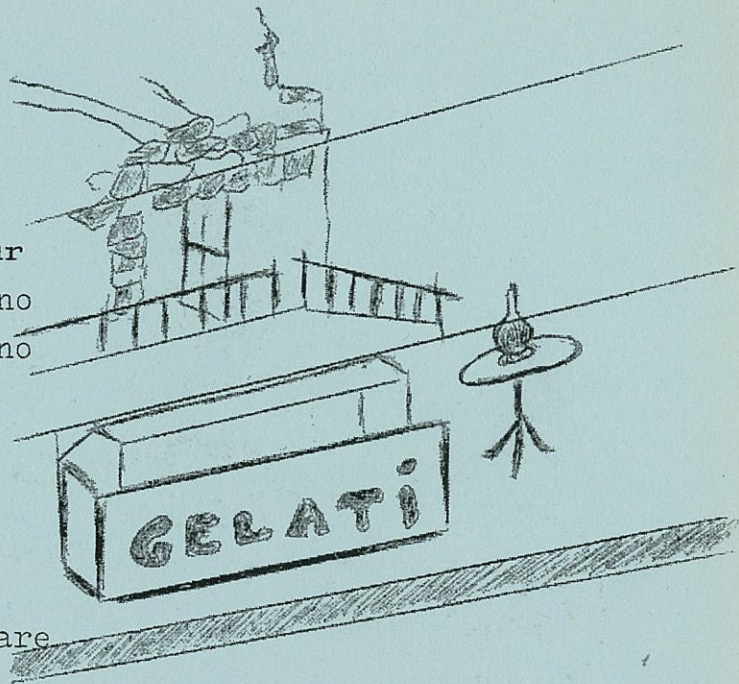
Ho abbandonato la società do Gandin
per giocare con gli amici del buon vin (Nini e Co.)
Al Canvetto mi han accolto con calore
perchè alle boccie mi son sempre fatto onore!!!

Del "pennello" son gran maestro
nessun altro ha il mio estro
L'arte ho insegnato pure al Diego
e nei lavori secondari lo impiego.

Delle boccie gran giocatore
ECCO il Fausto "Pittore"

AL CARO NINO

Molta clientela si é subito creato
e questo grazie al suo buon gelato
mai dal frigo si allontanava
anche se la sete lo tormentava seppur
con il "CAMELIA" aveva lì vicino
mai il gelato ha lasciato per il vino
Col suo fare sempre gentile
di gente ne faceva a file
Giornata di libero non ne aveva
nemmeno se forte pioveva
Alle marce avrebbe voluto andare
ma per il lavoro si doveva sacrificare
Solo a tarda sera al caffè Posta
faceva la meritata sosta
l'avete capito che é il NINO POZZORINO
che ricco si é fatto col gelatino
e l'inverno sicuro può passar
senza la cinghia dover tirar.



La Ramoni e la Elsa do RAGN dicono
che da quando il maestro Mauro Fisca
si é sposato le riunioni coi geni-
tori sono scomparse e quelle poche
che si fanno terminano troppo presto
(alle ore 10, mentre prima si pro-
lungavano fino all'alba);
..... che ci sia un veto della
suocera Fernanda ?

Durante una cena offerta dalla
Monica si é avuto un violento scon-
tro tra parenti: Megnera da Piodina
contro Megnera da Oviga: motivo na-
turalmente diverbio EST / OVEST
(la Miriam l'eva appena vegnuda
dalla Russia). Al momento dell'
arrivederci il Berto fa: sono pro-
prio contento. Vi siete trovati bene
da me..... vi siete comportati
come se foste a casa vostra !



Cittadino onorario di St. Moritz mi han fatto,
per la caccia alta vado matto.
La mia più gran soddisfazione
è di vincere alle bocce una competizione.
Son già stato campione di footbalino
son l'Ermanno do Carlino.

Sig. Palmieri Paolino
commerciante all'
ingrosso
BRISSAGO

Egr. Sig. con la presente ci permettiamo disturbarla per invitarla ad esaminare la possibilità di cambiare posto di fermata a Incella durante il giro mattutino, soprattutto durante i periodi influenzati da avvenimenti criminosi. (Adriano ecc.)

Certamente si chiederà il perché di tale richiesta, stia tranquillo, non è che la sua presenza ci indispettisce o che il motore del suo "potente" automezzo sia eccessivo e nemmeno perché il suo mezzo di richiamo dei clienti (mezzo di recentissima invenzione) produca un rumore troppo lancinante. Il nostro desiderio è giustificato dal fatto che approfittando di trovarsi per le compere, la Maria do "CECO" l'Angelina, la Rosina e la Elsa, trasformano il luogo in una sala processuale, fanno supposizioni, sanno chi sono i colpevoli, senti dire; "mi a faghi mia nom però ammimagini chi é), pronosticano la pena, ecc. ecc...

Naturalmente il tutto viene discusso a voce alta in modo che possano sentire anche la Teresin e l'Aghetin. Deve capire Sig. Paolino che alle 8 di mattino molte persone dormono ancora, in quanto la sera non possono andare presto a letto perché occupati da impegni molto importanti,

vedi la Mariuccia che non può dormire se prima non ha fatto almeno quattro partite a jass, il Renato che almeno un paio di partite a bocce deve pur farle, el Tirelin che oltre la giornata fa sempre qualche ora di lavoro straordinario, c'è poi il François che ha il cane d'ò Gino da portare a far "pipi" (ultima "pisata" ore 22.30), per citare proprio solo i più impegnati.

Comprendiamo benissimo gli inconvenienti ed i grattacapi derivanti dalla nostra richiesta, in quanto non è che si possa trovare tanto facilmente un'altra piazza ove possa parcheggiare un'automezzo con le dimensioni che riscontra quello ultra moderno da lei usato, comunque deve capire che coloro che hanno degli "impegni" serali hanno il diritto sacrosanto di dormire qualche oretta in più di coloro che hanno la fortuna di non aver problemi serali.

Certi della sua comprensione e volentieri a disposizione per un accordo, distintamente la salutiamo

Con stima.

IL PETTEGOLO

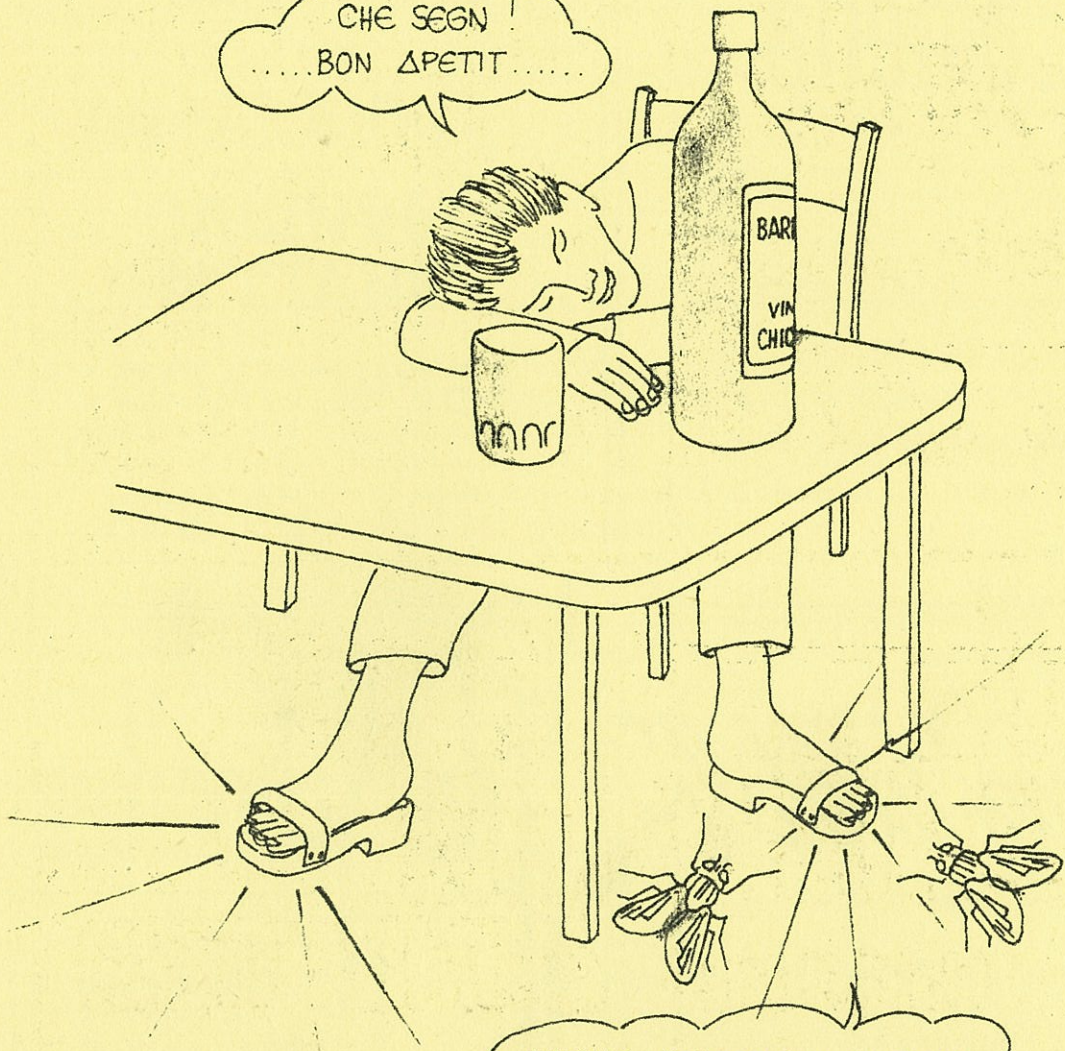
MONSIEUR ROCHAS

Del Comune è impiegato
e dei Night appassionato,
dell'acqua minerale fa proprio indigestione,
ed il vino lo rinuncia in ogni occasione.
lo puoi veder sui tavoli addormentato
ma è solo perché ha troppo lavorato.

Ogni tanto può anche..... capitar.....
che lo vedi tardi rincasar,
per aiutarvi ad indovinar,
sul camion del "rubesc," devi guardar.

chi é ??????

CHE SEGN !
..... BON APETIT



AZIONE GORGONZOLA MATURO
100 gr. fr. 1.20

LE NOTTE INSONNI D' INZELLA.

Cari i miei amici, la storia che vi cunto adesso l'è proprio succeduta, non sono bosarderie.

L'è capitata a Inzella, e alla gente della costa di mezzo si può credere perché non sono mica come quelli di Piodina.

Era il mese di agosto, quando c'è la festa di Porbetto. Si era spargiuta la voce che a Brissago e specialmente nelle frazioni girava un ladro, un povero cristo tanto per cambiare, che robava di qua e di là, specialmente nelle case di lusso dei forestieri e degli svizzeri tedeschi.

I giandarmi di Brissago e Locarno lo stavano cercando in grandi forze, ma non riuscivano a ciaparlo. Il ladro, riusciva sempre a scappare e tirava in giro quelli che lo cercavano.

A un certo punto é someato che lo avevano preso. Proprio il giorno della festa di Porbetto, due svizzeri tedeschi che stanno sopra Inzella hanno visto due uomini scondersi quatti quatti nelo spazzacasa di una casetta. Invece di telefonare alla Pulizia, hanno subito telefonato al sindaco panettiere. Il nostro sindaco non dice mai di no e non é capace di rifiutare un piacere, e fa sempre anche quello che non deve fare. Poi pensando allo aprile del 1976... ha ritenuto che era una buona occasione per far vedere chi era. Il Ceser si é precipitato con furia, come quando scatta in consiglio comunale per rispondere al Cadenazzo e dopo pochi minuti era sul posto. Appena gli hanno fatto vedere dove si erano nasconduti i ladri, ha sfondato la porta e con grande coraggio gli é andato contra. Quello ch é ghé successo lì dentro, non si é mai savuto bene, ma si sparla in giro che quei due erano della pulizia. Ma il Cesarino non voleva essere ciapato per torla, e dalle parole sono passati ai fatti e dai fatti alle carezze e dalle carezze ai slordoni. Vedi l'illustrazione nella prima pagina.

Poco mancava che per il Gianfranco Ciappini era la volta buona di fare il sindaco. Per fortuna che sulla streccia vicino alla casa passava il Matteo in moto, e appena si é fermato, ha tirato fuori il revolver entrando deciso nel famigerato spazzacasa. Solo a quel punto si era sicuri che il ladro non era ancora ciapato.

A Inzella durante le notti, nessuno riusciva a serare gli occhi per la paura di trovarsi il ladro in casa, o sul tetto o in cantina.

Tutti i chiari delle case erano pizzi tutta la notte; molti non andavano gnanca a letto, come la Rosina e quelli che ci navano tenevano lo scioppo vicino al cifone o la pistola sotto il cuscino (come il Gianfranco).

Ma due o tre sere dopo arriva il finimondo.

Il Besozzi delle strade, era dietro a salire ai monti in macchina, quando incontra un tipo con due borze in mano che andava verso Inzella. La sua donna, la Flaviana, aveva capito subito che era il ladro, ed allora hanno girato la macchina e sono venuti giù a Inzella. Hanno allarmato tutta la gente e hanno telefonato alla pulizia. Insomma in pochi minuti, tutti quelli d'Inzella erano sulla piazza, come i soldati sul campo delle battaglie. Il grido di allarme era quello della Ghetin, che dal balcone gridava: "u lader .. u lader". Poi gli omenuni, come diciamo a Brissago, si sono inviati sulla strada per incontrare il ladro: c'era il Marco macellaio col suo fratello postino, il Mauro fratello della Nella, tutti con pistola alla mano e dietro c'era l'artiglieria pesante: il Besozzi con il flobero, il Franco con lo scioppo da caccia, il Capelazzo con uno stanghetto di nisciola, il Begnino col falchetto, e in ultimo la Emma con un tangarello. Poco dopo il ladro veniva fermato da questi coraggiosi e inviato giù sulla Piazza della frazione.

Era proprio quello che cercavano quelli della pulizia.

Il povero cristo era in mezzo a questa banda armata tutto stemito, come un puresin gratato. Tremava come una foglia, e continuava a dire di non fargli male, di lasciarlo stare, che lui aveva fatto naota.

Ma la gente non ne voleva sapere, e la Elsa gli gridava in faccia:

"a vedom pee num se o a fai naot...., "i gh'el dis pee i giandarm".

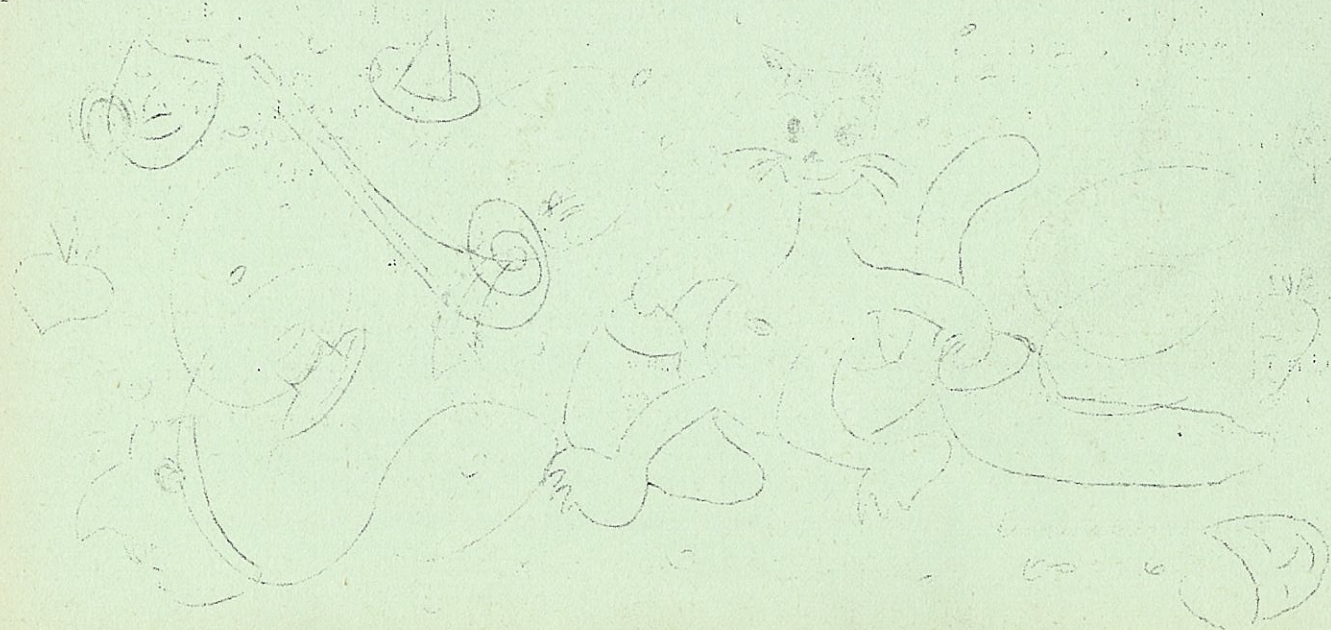
Ma tutto di un colpo, il taliano ha piantato uno scatto e attraverso la streccia che va a Piudina é scappato un'altra volta. Era scuro come in bocca a nessuno ha potuto vedere dove é passato.

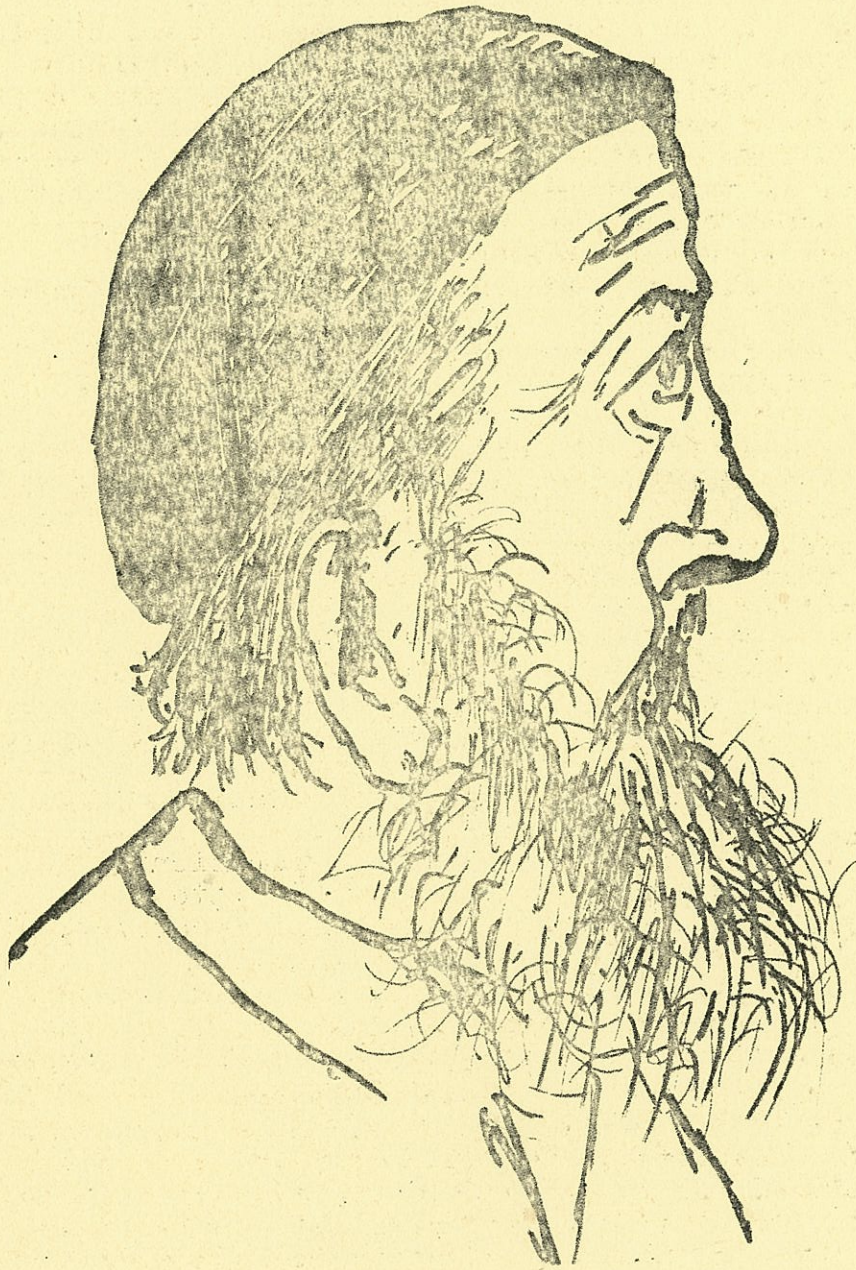
Ma quelli d'Inzella non si sono fermati: il Capellazzo con un colpo di stanghetto ha ciapato il ladro sul filone della schiena, e il Marco Pantella é corso dietro e lo ha raggiungiuto nella streccia, ma il bandito ha tirato fuori un cortello alla napoletana e allora il Marco si é tirato in dietro.

Anca il Besozzi non era stato certo col flobero in mano senza far niente, e un colpo l'ha sparato. La Flaviana che era corsa anche lei dietro, ma si é fermata di colpo quando ha sentuto i tomates che gli arrivavano adosso. Poi finalmente sono arrivati anche i giandarmi, poi le guardie della dogana, poi i cani neri della pulizia.

Per la prima volta vedevo un cane puliziotto a cercare i ladri. Prima gli hanno fatto usmare la borza, poi la giacca, e allora il cane si é messo a camminare usmando il terreno dove passava. Dietro il cane c'erano i giandarmi, poi tutti quelli d'Inzella, con pile, lanterne, con gli stanghetti e i randoli. Invece di stare cito, tutti parlavano, sgridavano: "varda da chi, varda li sott, atenzion dré a quella pianta, ecc", e facevano tanta confusione che anche i cani non capivano più niente, e invece di seguire le impronte del ladro, finivano sempre nel pollaio vicino alla streccia, facendo cantare il gallo e cainare le galline. E così il brigante non l'avevano ancora ciapato.

Durante la notte, si é tentato di prenderlo con le buone maniere, dopo che con i revolver si era cileccato. Hanno chiamato questa volta non più il sindaco, ma sempre un Conti Rossini: l'avvocato Adriano, che forse poteva comoveré il ladro. L'Adriano, compagno dal Pier l'é andato su in macchina verso Porbetto, e a metà strada, saltato giù dalla macchina si é mettuto a chiamare e gridava: "Vieni fuori dal bosco, vieni fra la gente che ti vuole bene. Non ti sarà fatto del male. Siamo tutti fratelli. Pensa alla mamma tua che ti aspetta.... Ti difenderò io al processo.... solo due mesi con la condizionale..... Ma gnanca con l'avvocato c'è stato niente da fare. Quel taliano l'ha messa nel tafanario alla pulizia e a quelli di Brissago, ma forse ha visto anche la malparata, poiché alcuni giorni dietro é sparito per sempre, e quelli d'Inzella hanno potuto dromire in pace.





Per il lavoro ho sempre passione
ma anche nei bar trovo gran soddisfazione
a Ronco non ho tanto da girar
e per questo a Brissago devo arrivar
Della SO.MA.RO. ero segretario
ma ho rinunciato perchè era un calvario
Presso l'Ente Turistico ho trovato soddisfazione
el tran - tran che mi da tanta soddisfazione.

I primi quattro in questa gara classificati
é giusto che con due parole siano onorati,
in quanto con tanta passione e bravura
sono arrivati sino alla partita più dura,
e solo ieri sera in questo salone
hanno concluso la leal competizione.
E' con molta ammirazione e tanto piacere
che ho visto due donne farsi valere
esse ci han fatto chiaramente capire
che saranno in lotta anche nelle gare a venire.
Al quarto posto si é classificato
il Gabriele del comune impiegato,
la Puli gli é stata di buon aiuto in ogni partita
e non sono arrivati in finale sol per qualche mano mal sortita.
Il terzo rango l'ha ottenuto
il "total" rosso barbuto,
che in coppia col Gombertin
i ha dai via anca un quai matchin
Il secondo rango ha suscitato sensazione
perché ottenuto da una coppia rivelazione,
ma credo che non c'è tanto da essere sorpresi:
dicono che ad Incella si allenano da alcuni mesi
e dalla Giovanna ben guidati
sanno quando gli atü devon esser tirati.
Per il Pavese é molto soddisfacente
non esser venuto fin da Giubiasco per niente,
certo che anche per lui non tutto é stato bello
e difatti si vede che ha perso qualche capello.
La Mariuccia era partita senza ambizioni
anzi, aveva timor di dare al socio delusioni
ma man mano che passavano le sere
ha pensato che forse le medaglie non erano chimere
e dalla Giovanna sempre incoraggiata
non ha più sbagliato una giocata
e sempre ha saputo tener dür
anche quando non aveva il bür.
Dalla fortuna é anche stata un pò aiutata
ma non "come qualcuno dice" in maniera esagerata.
la finale l'ha persa per punti quarantasei
ma comunque rimane sempre lei
e sicuramente lo confermerà
alla prima gara a cui parteciperà.
Comunque ieri sera, un po' dispiaciuta era.
Ma suvvia Mariuccia mia
un secondo posto non é da buttar via.
Mi devono scusare i bravi vincenti
se a lungo ho parlato dei perdenti
ma certo mi capiranno
non so se "gli sposini" un'altra finale la faranno.
Ad ogni modo anche con voi mi voglio complimentare
perché molto bene avete saputo giocare
ed a tanti bei "campioni"
avete dato delle sonore lezioni.
Molto bravo, tu Ermanno sei
giochi bene anche con le carte mia bei
e tu Titti, molto carattere hai
anche perdendo non ti scoraggi mai
e queste qualità, son sicure quelle
che vi hanno fatto vincere le medaglie più belle.

Da fonte militare abbiamo appreso che il Luigi da Cartegna sia talmente affezionato al camion affidatogli tanto da rinunciare ad un congedo già ricevuto pur di non lasciar il "suo" camion in mani altrui; che sia un pò di gelosia ?

* * *

Se durante l'estate c'è qualcuno che ha il giardino o le vicinanze di casa infestato di bisce, può rivolgersi alla sig.ra Rosina la quale è specializzata nell'uccisione di qualsiasi tipo di rettili, il tutto in modo semplice, e senza spaventare il vicinato.

* * *

Con vivo piacere abbiamo appreso la notizia che il MIMO è stato promosso "factotum" in sede INELECTRA (vedi votazioni federali: ON. PEDRAZZINI)

* * *

La nostra simpatica maestra Tosca ed il suo amico Fulvio, si sono esibiti in un incontro pugilistico alla presenza di un folto pubblico, per l'occasione la piazza della stazione è stata adibita a "ring".

El Guido Rapett ha messo le uova sotto la "crott", la quale non si muoveva mai, sempre accovacciata sulle uova, neanche per mangiare si spostava. Tutto orgoglioso raccontava in giro ed alla Magda che aveva una gallina fenomeno. Passano i giorni e la "crott" l'è semper lì stessa posa stesso posto, finché un dì alla Magda venne un dubbio ed andò ad accertarsi. Purtroppo era.. morta.

* * *

Nel mese di luglio una comitiva del nostro regno si è recata a Casale Monferrato ad assistere a delle corse automobilistiche.

Pare che sia stata una giornata abbastanza movimentata; sembra che già alle 8 di mattino il Luis Pistola raccontava barzellette "pulite" in ritrovo pubblico. Abbiamo pure appreso leggendo autosprint che il Giorgio Ragn abbia criticato il meccanico ingaggiato dal figlio (a proposito Gian Luigi ti le fai l'affare) sul sistema di montare le ruote. Difatti aveva ragione perché dopo una ventina di metri di corsa la ruota voleva andarsene per proprio conto. Molta suspense durante il viaggio era causata dal fatto che il Megnera aveva "urti da gomet" in continuazione (causa cioca la sera prima) Completavano la comitiva l'Arnold con la sua Mercedes fiam-

mante il quale più che guardar la corsa era preoccupato che non gli fregassero il suo "gioiello", ed il Renato Bertuelli, il quale era talmente impaurito che durante il viaggio "el Megnero og resceva a doss" e per tutta la giornata non ha potuto nemmeno mangiare e bere.

L'esempio di perfetto accordo tra fratello e sorella é da prendere dalla Gusta e dal Gustavo (vedi vicenda pollaio, che en va da mezz i'é chi pover galin).

Persone interessate all'acquisto di ombrelli ad apertura automatica e che desiderano informazioni sull'uso possono rivolgersi al sig. Renzo Forzoni, il quale é esperto a prenderle sul muso.

OVIGA SHOW

Cerco casa d'appartamento con giardino, posto isolato, in quanto dedicato a cene all'aperto rallegrate da musiche deliziose eseguite da Rossetti. Interessati rivolgersi a Mimo "Inelectra".

Affitarsi appartamento con giardino, posto isolato, possibilità di cene all'aperto con musica. Vengono presi in considerazione solo persone a me gradite. Interessati rivolgersi a Paolo "da Bocora."

* *

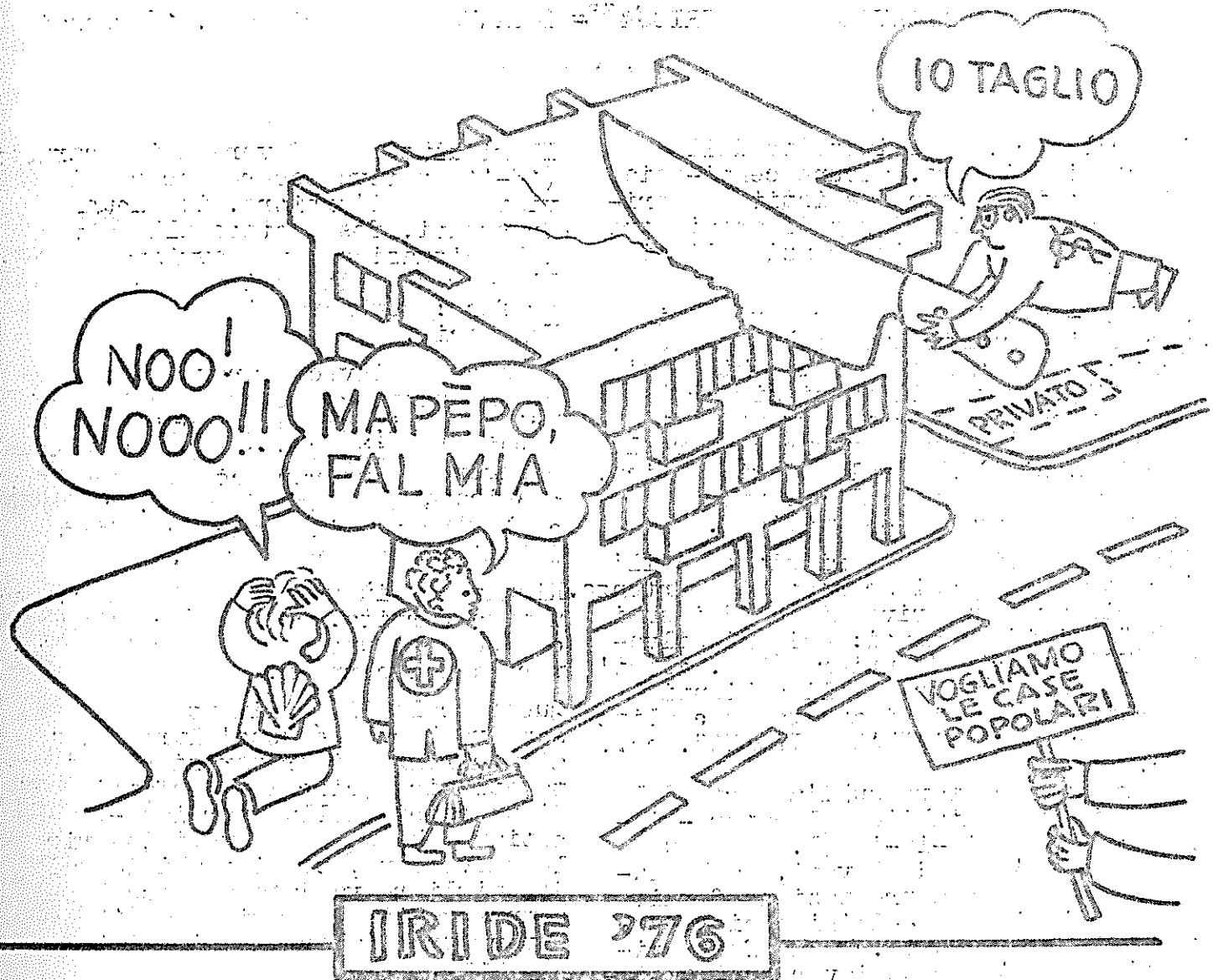
Con immenso piacere apprendiamo che il Trisca é stato assunto dalla croce verde in qualità di "guida". I candidati a tale nomina erano diversi, ma l'ente non ha avuto dubbi sulla scelta dopo aver visto al lavoro il nostro concittadino in occasione della marcia popolare.

* *

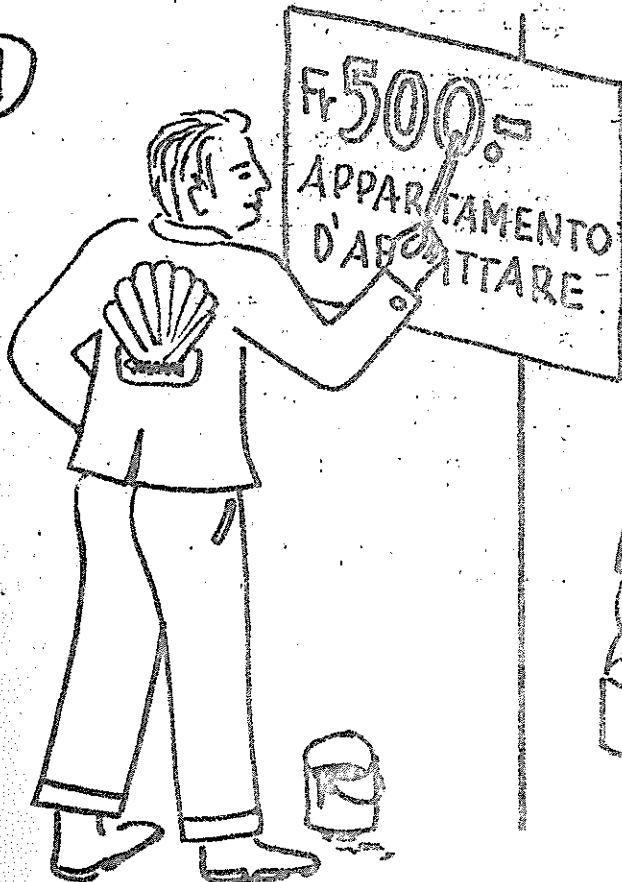
La Franca "barbera" premurosa di rinfrescare le sue bambine dopo un viaggio, ha consegnato loro dei fazzoletti rinfrescanti trovati nella camera dell'albergo, ma ahimé che sorpresa, la faccia é diventata tutta nera... . Letto attentamente, la scritta diceva: lucido per scarpe.

* *

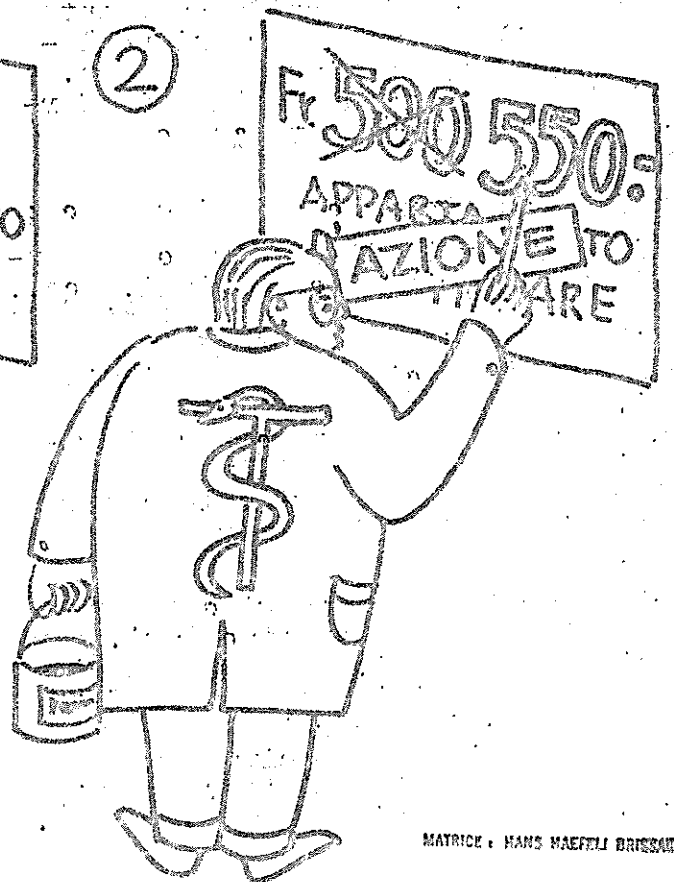
Il MIMO del canvetto ed il Vanni Toscanelli, vista la buona riuscita dell'edizione 1975, si prenotano già sin d'ora quali guide per coloro che intendono recarsi all'autodromo di Monza.....



①



②



* * * * *

Venerdì sera, al Palazzetto dello Sport di Brissago, alcune centi-paia di spettatori hanno assistito al primo ed attesissimo derby di andata tra le due formazioni internazionali di pallavolo.

Al "big-match" erano pure presenti alcune importanti autorità del paese, (citiamo i quasi onorevoli Chiappini e Biffi), nonché il quasi signor Pio Perazzi che, convocato urgentemente all'ultimo momento a rappresentare la locale Società Federale di ginnastica, ha pure preso parte alla contesa fungendo da arbitro-segnalinee.

Diciamo subito che il risultato dell'incontro era quasi scontato in partenza. Il Brissago era privo di due dei suoi più "solidi" elementi: Jelmoni Silvano (78) e Porta Gianpiero (99), quest'ultimo ben più noto negli ambienti sportivi nostrani di questa specialità col soprannome di "MANO PIEGATA", ecc., ecc.

Poteva pure contare sull'apporto del quasi intramontabile allenatore-giocatore Pepino ip-ip-ip (1,69) e su quella dell'oriundo Levati, ma ha lamentato la scarsa prestazione fornita dal quasi giovane Jelmini senior, autore di un sol punto, che ha forse risentito dell'oneroso lavoro cui è stato sottoposto ultimamente.

La squadra di confine nulla ha potuto contro la più omogenea formazione locarnese, allenata da Giacomo Thommen, che si è dimostrata una delle più forti compagini finora viste sul campo brissaghesi.

Ma veniamo ad alcuni cenni di cronaca: dopo i convenevoli di rito, riscaldamento dei muscoli, ritiri collegiali, ecc., si è proceduto alla premiazione del più grande "parleur" della squadra di casa e più precisamente dell'oriundo Levati, che durante lo svolgimento della partita di andata contro i madrileni del Real ha stabilito la miglior prestazione stagionale con la rispettabile cifra di 95 parole al minuto.

La prima partita è stata giocata su toni quasi altamente spettacolari, con servizi ammazzapalmi, passaggi velocissimi e molto precisi a cui hanno fatto seguito "smasch" al cardiopalma (la più bella senz'altro da citare quella effettuata da Biffi all'ottavo minuto di gioco su "assist" di Franco Posta).

Il risultato a favore dei locarnesi (15-11) poteva essere ancora più vistoso se l'arbitro, in alcuni frangenti, fosse stato alla altezza della situazione, non avvistando falli da rete molto chiari anche ad un profano: sembrava di essere alla Vallascia.

La seconda invece pareva che potesse essere vinta con largo margine dai brissaghesi, che son partiti con una marcia in più, facendosi poi raggiungere e superare con una prodezza tecnica del solito Thommen, che ha così fissato l'identico risultato dell'incontro precedente.

Risultato più vistoso nella terza ed ultima partita, che si è conclusa con ben 11 punti di vantaggio a favore dei locarnesi.

Questo calo di rendimento della squadra locale è senz'altro dovuto alla carenza di preparazione e tenuta atletica (circolano infatti voci di un cambio della guardia) - (annotiamo che si son dovuti inserire le nuove leve, tra i quali la palma del migliore va data al piccolo ma sempre valido Dellagiacomma (112) autore tra l'altro degli unici 4 punti).

Il migliore dei locarnesi invece è stato il fuoriclasse Thommen (2,8)

L'arbitraggio - casalingo - è stato a volte quasi buono ma il maggior delle volte scarso; non vogliamo essere critici verso la classe arbitrale ma questi fatti vanno deplorati e speriamo che non si abbiano più a ripetere in avvenire!

L'incontro è terminato tra l'applauso quasi generale degli spettatori presenti e qui c'è da sottolineare lo spirito sportivo dimostrato da tutti gli atleti durante l'arco della contesa: questo a conferma se ce ne fosse ancora bisogno, di come questo sport abbia raggiunto, dalle nostre parti, livelli di gioco e civiltà quasi apprezzabile (i).

passarepassarepassare

Considerazioni del Cesarino per la
CENA DEL SECOLO dalla Rosalma

"Speriamo che i fagiolini
siano "Cotti".

* * * * *

In fretta scappò Pia
dalla porta della Sacrestia
Valerio sei "mato!"

Gli disse il curato

Son figlio dei Branca

Non romper le Balle

I miei antenati

Io suol Ricordare

Mi tengo sta porta

Del Gran Moscovita

Per simil cimelo

Darei la mia vita

Il povero Prete

Davanti ai Giudei

O Santa Maria

Sti Branca son Rei

Mi fanno aggiustare

La loro chiesetta

Se lor chiedi finanza

Se ne vanno più in fretta !

* * * * *

Tre Vestaglie s'è comprato

Per andare a fare il Bagno

Non gridate non "spinsite"

non è mica un caso strano.

Le mutande con farfalle

Pantaloni di lamé

Son sicura che arrivando

tutti i maschi son per mé.

La compagna di ventura

Provvisoria (?) forse dura,

Sarà messa un po' in disparte

Conquistar è la mia arte

Il mattino appena alzate

loro fanno colazione

Poi si recan bellettate

nella stanza del "fangone"

Me ne metta un poco quà

Me ne metta un poco là

ora basta pel momento

ho il solletico !! Pietà !!

* * * * *

Il povero Cristo,

in quel del Gabbiolo,

Lui fece l'arrosto,

servì del . . . bollito

Il povero Cristo è belle finito.

Il Kaiser telefona,

è un vero disastro !

Lì, sui due piedi,

lo mandarono a spasso.

Piangente dal Scorcio lui corre così:

per causa tua, senza lavoro son qui.

La vacca ti diedi, al post del vitello

La prossima volta andrò dal Morello

-(Dalla Gerusalemme
Licenziata di
Torquato Tasso)

* * * * *

BUON APPETITO !

La Vivia riconoscente invita il
Guido Nicolao per venerdì a cena ..
no, non questo venerdì, ma il pros-
simo ... e per due volte lui si
veste in abito di gran gala e ...
gira per le stecce dei Petun a
fiutare eventuali aromi di
manicaretti ... ma riempie lo
stomaco ... con un tost comperato
al ristorante.

* * * * *

Carne 75 - Vale 76

Da Locarno viene segnalata la brillante prestazione del pilota brissaghese Jenny, che in una gymcana a inseguimento non riesce però ad evitare le ire dell'inseguitore.

* * *

Esplose l'estate, la stagione degli amori. A Brissago va di moda il free love. Infatti in un ritrovo brissaghese il Gilio Lavoratore lo praticava lungo le scale.

* * *

E l'estate sta già finendo. Dall'Isola di Pantelleria arriva l'allarme ecologico: anche le limpide acque del canale di Sicilia stanno inquinandosi. L'inchiesta ha appurato che per tre giorni e tre notti insomni l'Ilario ha messo in pericolo il patrimonio ittico del luogo stando seduto comodamente su un oggetto di ceramica.

* * *

A Brissago fervono i preparativi per il viaggio a Mosca. Il Beby cerca di nascondere i rubli nel rasoio elettrico, ma rompe il rasoio e così: oltre il danno anche le beffe.

Sempre il Beby si fa cucinare dalla figlia una specialità: "Reste de l'Hotel Tamaro", che invece erano destinati al gatto.

A Leningrado il Gianporta, in vena di espansioni, approfittando delle tenebre, si fa leccare da una giovane copia di finlandesi.

* * *

In autunno il Von Ernst Kenel si presenta in anticipo di tre giorni al servizio militare, ed è promosso sul campo, su proposta del dottor Emanuele.

* * *

L'Alberto al rientro fra le mura di Gerusalemme viene aggredito bestialmente in piena notte, ed a stento riesce ad evitare il defenestramento.

* * *

Il Donato ritiene insufficiente la larghezza del campo stradale alla Posta di Brissago e sale sul marciapiede per protesta.

* * *

A Piodina il Consorzio Binda-Jelmoni & Co. inaugura il potente inceneritore per macchine usate e nuove. Presenti numerose autorità e rappresentanti degli Istituti di assicurazioni.

Gli affari vanno a gonfie vele (vedasi le vetture nuove dei titolari della ditta).

* * *

E' ormai Natale. Accompagnati dai pifferai arrivano i Magi 1975: il Cigio, il Charly e il Martella portano la tradizionale scimmietta nei ritrovi pubblici del paese.

* * *

La stessa notte, una produzione Audi blu, gira per le strade di Brissago, cozza, si gira e rigira, perde una gomma e scompare nel buio. Il miracolo è avvenuto.



Comincio al mattino presto
e con la scopa son molto lesto
dal Verbano sino in Piazza d'Arm
son sempre con la scopa in man
Dal Galli ho ereditato la mansione
ma io scopo con molta piu'passione
e per Questo il sindaco mi ha promesso
che nel 1977 non puliro' piu' nessun "cesso,,

Sulla Pravda c'era scritto così:

"L'ufficio doganale dell'aeroporto di Leningrado ci comunica che il 16 novembre i tifosi della nazionale rossocrociata sono arrivati in Russia con numerose calze da donna nelle valige".

... ma l'Ariola l'aveva tradotto così:

"L'ufficio doganale dell'aeroporto di Leningrado ci comunica che in novembre i partecipanti nazionali di una crociata rossa, sono arrivati in Russia con 16 calze e con numerose donne con la valigia".

Intervista lampo:

Domanda: Sig. Bressani (con stemma PPD all'occhiello), i compagni russi le hanno proposto di costruire uno scivolo sul Don se le fosse rimasto in Russia. Perché non ha accettato ?

Risposta: (strizzsina d'occhio). Perché non mi lasciavano portare là il mio motoscafo.

Indovinello:

Sapete perché i Moscoviti han fatto la rivoluzione ?

Per scacciare i zan - zar da Mosca

L' "Oca di Locarno" e la Pravda

I giornalisti della Pravda hanno pregato la Marilène (di Ponte) di lavorare con loro: é l'unica in Russia che con quella bocca può dire ciò che vuole (e ne ha approfittato !)

Errare humanum est

Il Flavio, unico esperto numismatico, ha detto che in Russia la vita costa troppo cara: al mercato nero gli han rifilato 100 rubli falsi per cento franchi veri.

C'è chi può

I soliti maligni dicono che l'asconese Berguglia si é fatto il nodo per ricordarsi di ritornare.

Intervista

Domanda: Feodora, ti piace andare al cinema ?

Risposta: Solo se ci sono film di James Bond.

Domanda: Quale film ti é piaciuto di più ?

Risposta: "Dalla Russia con amore".

* * *

Le ultime parole famose:

"A giughi più" ... (fino al giorno successivo), così promettono

Franco Baciocchi, Giovanni Rossi, Mario Quarta, "Sani" Ressiga, Roberto Oldano, ecc.

L'ultima discesa libera maschile trasmessa alla televisione è costata piuttosto cara al Ruedi Stähli. A conclusione della visione si è accorto che il cane gli aveva mangiato oltre un kg. di manzo.

MIRACOLI A PORBETTO

Ore quindici, arriva il clan dei Tirela, in testa la grande capa con il fiasco del vino nella borsa. Dopo aver servito la tribù, con premura lo nasconde sotto il tavolo. Il solerte cameriere dopo un attimo di smarrimento fa due giri su se stesso per cercare di capire come mai quei bicchierini sono colmi e conclude che forse è un miracolo !

Per risparmiare anche i soldi della merenda la sorellina ha portato la torta fatta in casa.

Ma ecco che sul finire della festa arriva l'Angelo Conti Rossini, pare che questo Angelo sia proprio caduto dal cielo per offrire da bere ai poverelli.

Tutta la tribù si fa d'attorno a tanta provvidenza e finisce con le gambe sotto il tavolo dell'Angelo al Cort - de - Mez.

Queste sì che sono feste, proclama il grande capo e tutto il clan acconsente (buon sangue non mente). Evviva i miracoli e ricordatevi di salvare sempre le apparenze !

* * * * *

COME UN LEONE NELLA SUA TANA IN ATTESA DELLA PREDA

Il grande Guero non smentisce la fama di guerriero, quando parte per la caccia, si mette le mutande lunghe di lana, due paia di pantaloni, un cuscino a aria per sedersi sotto le piante ad aspettare i malcapitati, la radiolina perchè altrimenti si annoia, il termos con il caffè ben caldo e infine lo schioppo che

pare tira sempre dritto.

Ma nei prossimi anni quando il "temeris" che ha piantato davanti al balcone, darà i suoi frutti, dal suo letto, con due morbidi cuscini sotto la testa, sparerà agli uccelli.

Questi sì che sono cacciatori! Anche se ogni tanto prendono le galline dell'Angelina per fagiani.

ZORRO

* * * * *

SUPERPIATTO BERLINESE

Budino con carne.

Riv. a Giampiero Baciocchi

* * * * *

Per evitare l'uso delle "cinture di sicurezza", Sergio e Signora circolano in bicicletta.

* * * * *

SGF, Sezione di Brissago

CROSS DEL 18.1.1976 a Sorenago-
ORGANIZZAZIONE SAM Massagno

Mosè Rossi si presenta alla partenza della categoria juniori A (percorso della lunghezza di m. 5200) con stivali dal tacco altissimi.

Sembra che i cronometristi siano ancora in attesa del suo arrivo.

* * * * *

CONGELATORI funzionanti anche quando manca la luce elettrica per più giorni, ciò che capita a Brissago assai spesso

Rappresentante a Brissago
Mauro GENOVESE

LA CAVALCATA POLVEROSA

Insofferente é diventato
questo mondo d'oggi giorno
chi contesta c'è Il Creato
c'è chi snobba ed ama il porno.

La sequenza che vi diamo
son girate giù al lago
dove par che con richiamo
si trovaron Marco e Dago

Re fù dei sanitari
il primiero nominato
ora in questi tempi cari
pizzaiolo é diventato

l'altro coi capelli bigi
già play boy ed occultista
or che meno gli ann' son ligi
diventato é affarista

sul terreno dell'ex Piotti
impiantato ha un arnese
e col consenso anche del Cotti
fa il beton per il paese

però l'onda dei rumori
si é sparsa alla Gabbietta
disturbando anche i Cori
dei fratei della Giulietta

di qualcuno la calvizia
par sia stata propiziata
per la polver cementizia
dalla macchina emanata

Forse anche i clienti
giù sdraiati al sol nostrano
han sentito sotto i denti
del cemento il gusto strano

é per questo ch'è scoppiata
la contesa di quest'anni
che ancor non é sedata
e durar potrà vent'anni

Giù nell'ENTE in riunione
con livore in voce accorta
Marco esplose con ragione
e investì perfino il Porta

si difese il poveretto
con maniere cittadine
e trattenne quel diretto
ch'uscir volea dalle manine

la riuscita negativa
incitò il novello oste
tanto più che alla riva
era battaglia senza soste

al municipio si rivolse
per risolvere la contesa
ma un sorriso solo colse
e anche quello era d'intesa

poi provò con un sopruso
in governo a reclamare
ma gli dissero sul muso
ch'era il tutto a rimandare

era tempo d'elezione
bisognava aver pazienza
e la singolar tenzone
persa era in partenza

"incoscenti e partigiani
qui si fa l'inquinamento
su toccate con le mani
quest'è polver di cemento

Però il Kennedy impresario
pur ridendo sotto i baffi
si stufò di quel frasario
con l'invito a farla a schiaffi

ma Kissinger in agguato
s'intromise giusto in tempo
(era solo l'avvocato
e tutt'è senza commento)

Furon firme a bizzeffe
bombardate al municipio
che la cena delle beffe
trasformata fu in comizio

aderì al movimento
"fidel Castro" da lontano
però par che il suo intervento
giudicato sia strano

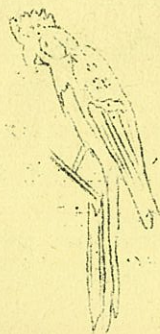
Ed alfin l'esecutivo
di sgombrar decretò 'l mostro
che più vera alcun motivo
di sorreggere il Dagosto

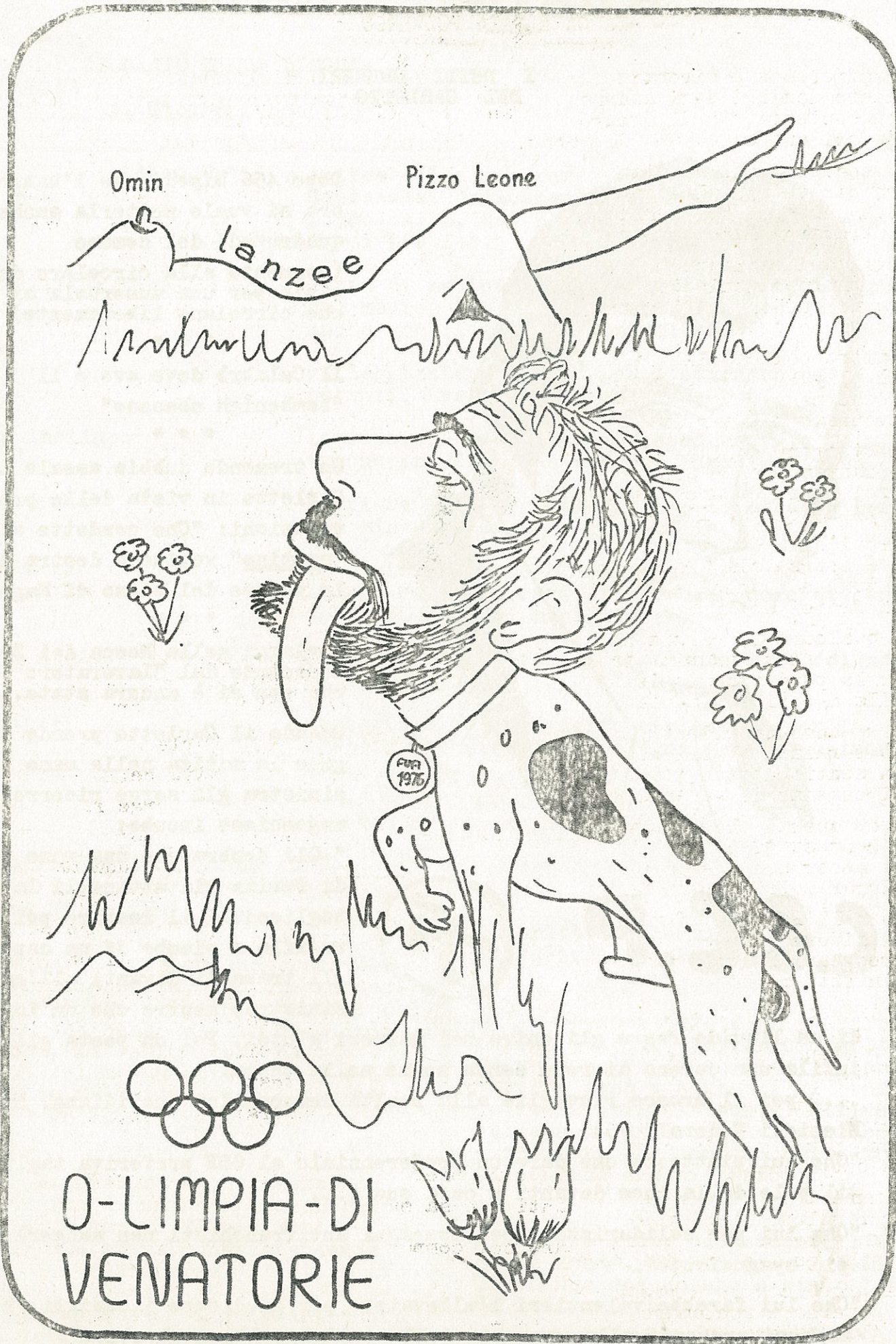
fù raggiunto un compromesso
confermato alla Rosita
ora assiem si vedran spesso
a vertenza abolita ?

I prin'attor si sono intesi
per agire in coppia retta
e lanceranno in questi mesi
cimentôlpizza - lor ricetta -

Forse al suon dei macchinari
che farà a lor d'orchestra
li vedremo negli affari
fianco a fianco al bar di destra

tutto é bene - anche il male
se é preso in giusto senso -
su ridete é carnevale
e non fate alcun commento.





Omin

Pizzo Leone

lanzee

O-LIMPIA-DI-
VENATORIE

ALAIN

DELON

I DETTI CELEBRI DEL CARLETTO



Dopo 456 bipedi che l'hanno già,
era si vuole metterla anche ai
quadrupedi del comune

(commento alla circolare del Muni-
cipio per una museruola ai cani
che circolano liberamente)

* * *

Il Calabrò deve avere il
"bembenigh sbasseo"

* * *

Un tremende dubbie assale il
Carletto in vista delle prossime
vetazioni: "Che condette da un
"mastino" vetino a destra anche
le pecore del piano di Magadino.

* * *

I viaggi nella Mesca dei Zan Zar:
Resoconto dal "Laveratore" da uno
che non ci è ancora state.

Quando il Carletto prende la ri-
ga e la matita nella mane
sinistra gli serge ricorrente un
angosciase incube:

" Gli sembra che una mane sperca
di farina gli attanagli la gola,
tegliendeli il respire poi che
un file a piembe di un capemastro
gli traballi davanti all'ecchie
sinistre, mentre che un'iniezione

C.C.C.P



di un liquide resse gli entra nei carneri glutèi. Poi un peeta gli
infilta una cerona di rese senza spine nella testa.

.... poi il brusce risveglie alla realtà democratica quotidiana. Mah ?!
Elezioni federali 75:

"Che lui piuttosto che dare un preferenziale al GBP preferiva tagliare
il pale della luce davanti a casa sua "

"Che lui per solidarizzare coi compagni antifranchisti non mangerà
più spagnelette".

"Che lui farebbe volentieri l'allevatore per giudicare i cenigli bris-
sagesi presenti alla rassegna della ceniglicoltura elvetica".

Dal

NUOVO DIZIONARIO DELLA LINGUA ITALIANA di Giovanni sconin

- Willia Leopoldo Cavalli : antica villa con parco situata in Brissago, via Cantonale. Anticamente chiamata Villa Leoncavallo, dal nome del celebre musicista che ivi abitò. Pensilina: sorta di medicinale scoperto nel secolo scorso dal medico inglese A. Fleming. Conosciuta anche con il nome di penicilina. Boja: galleggiante in ferro per l'attracco di natanti. Erroneamente chiamata boa. Lag inclinoo: espressione dialettale brissaghese, la cui traduzione dovrebbe essere: lago inquinato. Gadebrai: barriera in ferro delimitante le strade. Deriva dal sinonimo inglese garderrails. Manigon: aggeggio in ferro o acciaio, utilizzato nel legare catene o cavi di ferro. Conosciuto anche sotto il nome di maniglione. Topi gigi: sorte di topo attore molto conosciuto col nome di Topo Gigio. Lenica+ aggeggio a pale in ferro e plastica per la propulsione di natanti d'ogni genere, chiamasi anche elica.

* * * * *

FATTI E FATTACCI DI UN ANNO ***** Carne 75 - Vale 76

é carnevale ed ogni scherzo vale. Il Franco Sforza, neo disegnatore é incaricato delle misurazioni della strada cantonale in località Moscia. Le esegue personalmente a bordo della sua vettura, ed é in seguito felicitato dagli agenti della Polizia.

Da Johannesburg viene segnalato l'arresto di un noto personaggio brissaghese: il Flavio Manifestazioni che stava contrabbandando armi dal sud africa. E' stato trovato in possesso di un arco e frecce mentre stava salendo sul jumbo jet. Avrebbe confessato alle

autorità l'intenzione di dirottare il velivolo su Mosca.

Nelle precoci serate di primavera é segnalato un vampiro a Cagetto. E' un vampiro "meccanico" le cui vittime sono i serbatoi di benzina delle macchine in sosta. Arriva sulla sua carrozza gialla, succhia e scompare. E' captato dalla guardia di confine e annientato.

Il 1975 é stato decisamente l'anno della donna, ma il Franco ed il Mirco sostengono che é stato l'anno della nonna.

STAI TRANQUILLO MARITO MIO DEI CONNAZIONALI MIEI, RISPONDO IO !!!

* * * * *

La Monica ormai si sa
dice tutto quel che fa
dice ai suoi connazionali
tutti i suoi affari colossali.

Una sera assai tranquilla
rientrando alla villa
incomincia l'avventura
quando giunge la vettura.

Dell'incasso son contenti
ma non san che i delinquenti
armati aspettan nel giardino
d'aver braman quel bottino.

Ma il cane Wolf, ben addestrato
la lor presenza, ha annusato
e col suo correre ed abbaiare
il quartetto fa scappare.

La Monica in casa entra in fretta
e subito telefona al Poncetta
Roberto non ci sta molto a pensare
ed imbraccia il fucile militare

Il baccano ormai é troppo
se ne van senza malloppo
ma di lì a qualche sera
si son trovati in galera

La Monica subito mosse il passo
per guardar sotto al materasso
Era lì che dovevan rovistare
se un bel colpo volevan fare.

Il confin hanno varcato
ed i piani han studiato
ma son stati dei somari
a pensar di rapinare i benzinari.

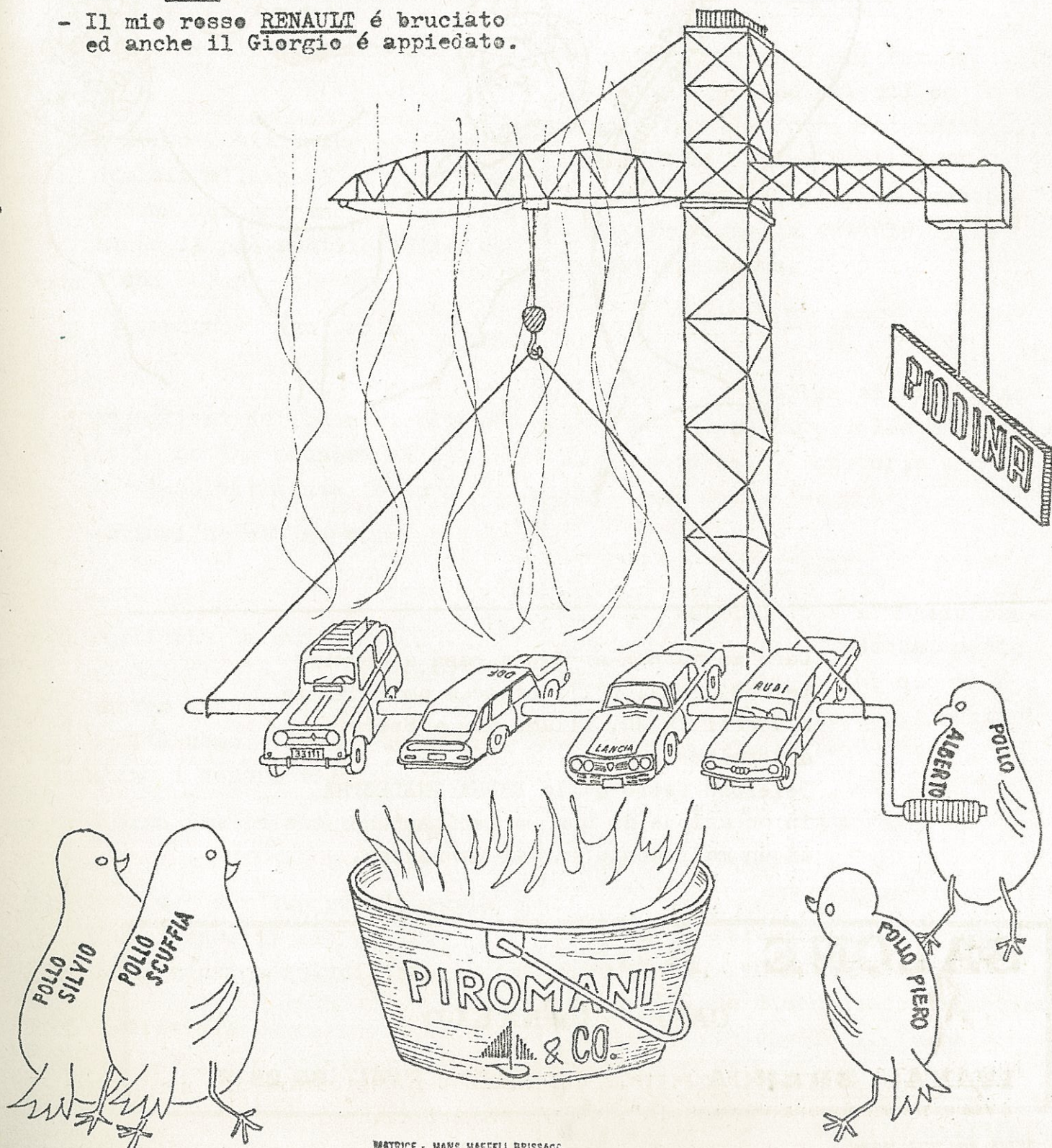
STAI TRANQUILLO MARITO MIO DEI CONNAZIONALI MIEI, RISPONDO IO ???

* * * * *

"CNANG UNA" termine dialettale del Milio per assicurare di non
avere nemmeno una "briscola", quando magari ...

Inceneritorio comunale Piodina

- Ho già difficoltà nel viaggiar e la DAF non mi dovevano bruciar;
- Ero in Russia in buona compagnia han volute distrugger la FULVIA mia;
- Veleve ceminciare a laverare ma la AUDI mi han fatto bruciare;
- Il mio resse RENAULT é bruciato ed anche il Giorgio é appiedato.





Cara mamma non arrivo a casa a dormire
perchè l'ENRICO l'è ciocc e am fidi mia
a vegni in sù, stiamo qui a Speccia
a dormire

Telefono fatto dalla BRUNA INELECTRA
in occasione di una partecipazione
ad un matrinonio in Val Cannobina.

SALONE ALI

CASA CORALLO

IVANA BRANCA

Tel. 65 23 31

T e L e G r A m M i

- 1.) Complimenti vivissimi alla cara Mariuccia per sua magnifica gara. Stop
Speriamo che tu non faccia un'altra vittoria nella primavera del 76.

Per il Municipio - Cesare scopista

- 2.) Sentito notizia suo magistrale exploit alla gara di jass stop
A nome del governo ticinese le invio le più sentite felicitazioni stop

"Compagno" Ugo Sadis

- 3.) Orgogliosi del buon risultato della nostra maestra ci complimentiamo vivamente stop

Allievi scuole maggiori Brissago

- 4.) Certi che la sua partecipazione ad una finale contribuisca a portar avanti il discorso della parità uomo - donna le rivolgiamo i nostri rispetti

Gruppo femminista brissaghesi

- 5.) Commosso per tuo grande exploit (quasi come il mio del 72) complimenti e felicitazioni

Direttore Baccalino Cesalà
Patrizio d'Intragna

Durante le riunioni per l'allestimento del giornale vi sono stati alcuni "CONTROLLI" da parte delle mogli di alcuni collaboratori, vedi la "PIA ogni tanto cameriera", e la donna do uscier..... era solo precauzione !

La notte (mattina) del carnevale 75 alcuni si saranno chiesti se la strada per Incella fosse interrotta.... hanno visto andare a piedi il Pavese, il Renato ed il Gian Franco, dimenticati nelle bettole dalle rispettive donne.

Il Pavese fa' sapere al Nino d'Arscèn che il muretto della Mariuccia ha pensato lui a smussarlo con il parafango della VW.

Ci meravigliamo come l'Angelo proletario non rifonda adeguatamente il personale, tanto che questi é costretto a fare ore supplementari all'albergo Centrale.

ALFREDO - AMORE - E

Durante l'amplesso la Rosalma si rammenta ... ed esclama:

-Oh ! abbiamo dimenticato di metter in conto all'Angelo il formaggio.-

Bollettino metereologico

20 dal Sud - 40 NIET dall'Est

La danza é la preoccupazione del Flavio per il suo viaggio in Brasile col Capo, col Ginio, col Mondin le belle mulatte non scherzano: -Se non balli non ti do niente. E lui corre a prendere lezioni di Samba e Rock and Roll alla Migros.

La Lis-Bett sa infilare i buchi, ma non tutti ... al bar Pino si trova in difficoltà per quello del caffè.

Il Pino del Sole dice che non andrà a votare se non lo nominano uscere per poter fare la segnaletica ai figli quando escono dal posteggio.

Acquistiamo cinghie sicurezza per grosse "botti".....

Impresario - Farmacista -
Dottore, ecc.

L'Evelina si mette a disposizione per sbrogliare quelli che restano imbrogliati nelle cinture... lei é specialista, dà lezioni perfino al Motin del garage.

B A L L O T T A G G I O

Girone 3 - sabato pomeriggio

16.30 Rosmarie da Gambera (Brescia)
Stringa

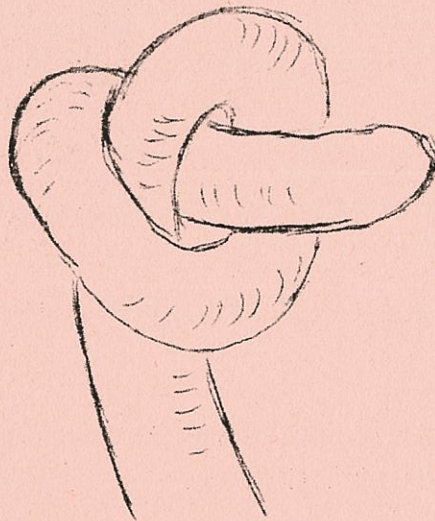
Megnera Sonia - Mimo Brutt

Si prega di essere puntuali.

Arbitri ufficiali: Pedretti figli fu Battista, "fumisti" 6600 Locarno

LA NUOVA PILLOLA

A N T I C O N C E Z I O N A L E



portata in Russia da un asconese al seguito della trasferta della comitiva brissaghese.....

* * * * *

L'UNIONE FA' LA FORZA; detto messo in pratica dai flli. Murer per difendersi dal "duro" Berto Ganzin.

* * * * *

In sostituzione del F.C.B. sarà formata una squadra di Basket, di cui gli allenatori saranno: VANNY TABACCHI, MARTELLA ASSICURAZIONE, CHIAPPINI OFIMA, che per apprendere ogni furbizia del gioco si recano ad assistere le partite delle "Luganesi"

* * * * *

La cordina chiaccherta

"Via Laghitt"

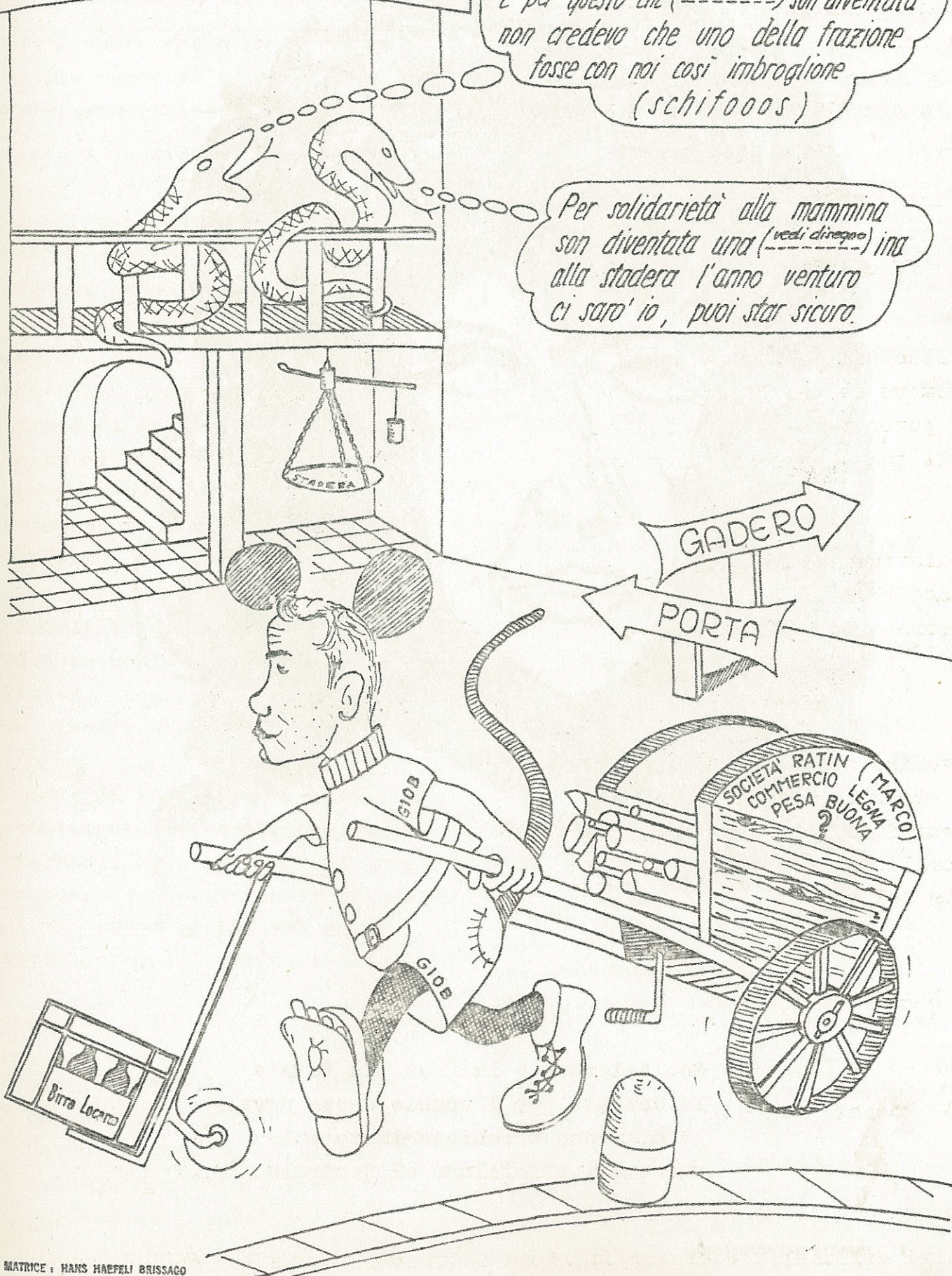
* * * * *

BEL SOGGIORNO

tel. 65 11 44

Con la stadera mi hai imbrogliata
e' per questo che (vedi disegno) son diventata
non credevo che uno della frazione
fosse con noi così imbroglione
(schifoos)

Per solidarietà alla mamma
son diventata una (vedi disegno) ina
alla stadera l'anno venturo
ci sarò io, puoi star sicuro.





Son del roseto la Rosa più fatale
la delizia per l'occhio senza uguale
la mia voce armoniosa tanto vale
che tutti s'infilano al Centrale.

SETTIMANE TICINESI A ERLENBACH

Un grazie enorme devo rivolgerlo al trio "FILIPPO-VIGNUTA-NINO"

per l'onore che hanno fatto al nostro regno in occasione delle settimane ticinesi a Erlenbach.

Tutti i quotidiani, la radio e la TV hanno elogiato in modo molto significativo il sudetto trio, d'altronde non poteva essere diversamente se si pensa con che COSTANZA e ASSIEUITA' hanno adempiuto ai loro impegni, in 15 giorni NON HANNO osato CHIEDERE la possibilità di avere UNA sera di libero. Anche il direttore dell'Hotel, in una lettera inviata il mese di ottobre, si è dichiarato molto contento; MAI ha dovuto richiamarli ai propri doveri, si è inoltre meravigliato del fatto che in tutta la sera non chiedevano MAI delle bibite, dice che è stato veramente un piacere aver a che fare con loro.

A nome di tutti i miei sudditi mi complimento vivamente con questi tre bravi musicisti per il loro successo e soprattutto li ringrazio per la BUONA pubblicità fatta a BRISSAGO. Grazie il Vostro Re.

* * *

Per trentennale dedizione al lavoro quale recupero sono perso il Ruggero ha chiuso il Verbano con l'inizio del 76 per tre settimane

Anche il nostro regno è da annoverare tra i paesi organizzatori di marce popolari, infatti il mese di settembre è stata effettuata la prima edizione; sotto la perfetta regia del NINO tutto è filato liscio, unico neo della manifestazione è stato il numero limitato di coppe e medaglie (d'altronde trattandosi della prima edizione è ammissibile). Vi rammento che fra i primi marciatori giunti al traguardo figurano: la sciora Camponovo, la Palmierina col Giovanni, la Nella, el Seppe della COOP, el Marco Arnoldi battuto allo sprint dal Boris.

* * *

Corre voce che al VINCENZO per Natale gli hanno regalato un pullover di terza mano.

• • •

Al Gildo hanno ucciso il gatto sotto un'auto. Ha fatto venire il Poncetta per l'inchiesta perché il fatto è successo sul suo terreno privato.

* * *

INSERZIONE:

Allevamento cani da caccia
Rivolgersi a Jelmoni Silvio

* * *

Per spedizioni e viaggi vantaggiosi rivolgersi a Bianca C.R. 54 fr. trasporto bicicletta rimborso spese viaggio con una minima perdita di fr. 500 per mancato volo in Messico

FATTI E FATTACCI

L'inizio 1976 porta fortuna all' Angelo di Porto Ronco che nei restauri del ristorante trova cassette piene di marenghi d'oro Vengono distribuiti a tutti i clienti

* * * *

Ma cominciano anche i problemi il Nino degli eschimesi deve dormire con la cagnetta quando é in calore.

* * * *

Sollazzo anche per l' Ampelio del sigaro, che é troppo veloce al tempo intermedio di Porto Ronco, e si becca la congratulazione dalla Stradalee dalla Ginetta che il giorno dopo lo manda in Protaca a tirar la carretta

* * * *

Maurizio e Gildo hanno portato nella terrazza adiacente al magazzino delle gelosie vecchie da riverniciare.

Ritornati dopo qualche tempo hanno trovato la Martella intenta a segare le stesse per fare legna da ardere.

* * * *

DA PESCORÀ

Dicono che il Pepeto da Pescora abbia rotto le relazioni diplomatiche con la Lina da Caregnan ... pare che la Lina, simpatica a tutti, sia risultata affascinata a una sua anitra, la quale, lasciato a volo, all'insaputa di tutti, il "Rifugio del nonno" si è nascosta nel giardino della Lina. Lì, quatta quatta, silenziosa, contemplava, senza esser vista, la Sua amica ...

Ma un giorno ... si è visto il Pepeto che a Pescora, con un falcet, oc mocava le ali all'anitra mentre la Lina commossa pensava: - Povera bestia, per fortuna l'è vorada da mi se avesse sbagliato giardino

* * * *

Per il Silvio che fortuna che una volta all'anno c'è il Petegoliere... senza il nulla osta può fare una capatina al "baret".
-Che barba - dice il Renato - devo sempre accompagnarlo! -

* * * *

Il Molteni dice al Baciocchin:

-Se mi dai la tua Ferrari ti dò la mia Mercedes ! -
(... s'intende uno scambio automobilistico - ... Honmy soit qui mal y pense)

* * * *

Del Gosteli e della Milos quest'anno non diciamo niente: pare siano allergici al buon umore ... preferiscono le cretinerie.

* * * *

El Sep del Grott, in vacanza a Laax, ha chiesto alla Susanna un supplemento di slip....
- Come mai ? - Pensa dubbiosa la moglie - ne aveva con sé così tanti - Si vede che non conosce abbastanza suo marito ... lui, generoso le ha regalate tutte al Morel ... pare che la Graziella gli misuri anche quelle !!!

* * * *



Sono la Silvia della Lancia
sempre allegra e sorridente
mangio molto, e della pancia
non m'importa proprio niente.

CANI DI GRAN QUALITA' VERONESI

A Bologna l'ha comperato
ed anche caro gli é costato.
ma subito ha compreso
che con quello poco avrebbe preso
ha avuto pazienza per un anno
ma piú che utile é stato un danno
e cosí alla fine esasperato
ad un cannobin l'ha regalato

Ediz. Jelmonski Mègneronski

Indovinello

Illo temporis un lavoro con
"mani sporche"
Ora un lavoro con "mani pulite"
Chi é ? forse el Mario Negher

Nuovo corso alla MIGROS: come si
circola in città con il bus (Lugano
festa della ginnastica).

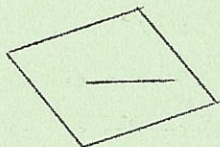
Introdotta specialmente per el SEPP
della cooperativa e per Renato
Bertuelli.

Un nuovo record é stato battuto in
quel di Borelio: prima di andare a
funghi il Trisca, l'Ezio "Benzinat"
e l'Ezio "Spocin", hanno bevuto ben
66 bianchi..... pare che di funghi
non ne abbiano piú trovati.

Quest'estate a Mergugno si é svilup-
pata un'epidemia "de Bross dal met
da cola" che ha causato non poche
discussioni fra la Taziana do Pierino
e la Franca Tapi-Tapi.

Pare che il Trisca abbia fatto la
proposta al municipio, di mettere a
disposizione dei "delegati", durante
le votazioni, alcuni letti; é stufo
di dover addormentarsi sulla sedia.

Durante una cena al Canvetto il Sil-
vietto indossava un attillatissimo
paio di pantaloni bianchi e metteva
in evidenza la sua virilità, ad un
tipo seduto a lui vicino
venne voglia di toccar, ma la cosa
al Silvietto non andò, allora l'al-
tro per dispetto gli ciccò. (sui
pantaloni).



FAR WEST BRISSAGHESE verità secondo l'interessato

* * * * *

Abbiamo trovato e intervistato il presunto Fantomas in quarantena sui monti di Nevedone in attesa che il tempo galantuomo gli ridia quella fedina penale garantitagli da un lavaggio con OMO, dove trascorre il suo tempo libero dedicandosi alla raccolta di oggetti rari persi o dimenticati, nonché ad attività gastronomiche nelle villette dalle porte aperte.

Gli abbiamo chiesto di darci, vista dal suo punto di vista, la versione inerente i fatti che si sono svolti sui monti di Incella nel mese di agosto, perché nella baraonda delle varie versioni dei vari bontemponi dei Bar brissaghesi non si è mai potuto discernere il vero dal fantasioso né quindi raccapezzarsi coerentemente tra verità e immaginazione.

Ecco la sua versione dei fatti: era mia intenzione svolgere degli allenamenti di corsa campestre, tipo percorso vita sui monti di Brissago, in vista di un eventuale mia selezione a giochi senza frontiere 76, a tutela dei colori brissaghesi, quando mi imbattei in una nota guardia airolese di frontiera svizzera, lui pure in allenamento presciatorio.

Mentre mi appartavo per un mio bisognino mi chiedeva: u ga mia i cart? Alché seccato per la sua prepotente invadenza lo piantavo in asso, rispondendogli: jé mia neccessri i cart... mi adoperi i dit par pulim al dadré, e continuavo il mio allenamento di corsa campestre.

Fintanto che sentendo dei gridolini dietro un muro di una villetta, incuriosito tentai di scalare il muretto di cinta, per vedere cosa succedeva e per soddisfare una mia comprensibile curiosità.

Si trattava semplicemente di un grappolo di belle ragazzine teen-agers in conturbante tanga che si dilettevano spensieratamente a far la "piscina" su e giù'.

Alcuni passanti non videro in me il "guardone latin lover" ma dedussero (ritengo) incautamente essere io un povero ladruncolo intenzi

rubare ai ricchi. Perciò me la diedi a gambe levate. Mi ero messo più tardi a raccogliere boleti e giuggiole nel bosco. Per assolvere a tale bisogno mi abbassavo e alzavo alternativamente. Dei malcapazzi mi ritennero un camaleonte che si mimetizzava col fogliame e colti da fobie e da psicosi patriziali ritennero che io dovessi lasciare sul posto la valigia con dentro i funghi raccolti sui sacri terreni patriziali. La discussione si svolse nella piccola frazione di Incella e qui nacque il qui pro quo di quei tali che sparsero la voce che volevano portarmi in cella.

Quel che successe più tardi mentre rientravo è degno di un paese baluba. Un gruppuscolo di trogloditi in vena di scherzi strapaesani mi podomozizzarono mentre uno che era molto benigno mi voleva condire in salsa col sale e pepe che teneva in tasca. Io non stetti ai loro grossolani scherzi, allora mi rincorsero con roncoli, falcetti ranze e ufo con un capellazzo in testa persino con un bastone.

Solo più tardi seppi che mi avevano scambiato per un galantuomo che rubava ai poveri.

Però fui contento di sapere che il sindaco Zorro, assieme al Matteo e altri due gendarmi si erano accapigliati per il privilegio di farmi le loro sentite scuse anche a nome delle autorità civili e giudiziarie. Ma io sono tanto umile e schivo della pubblicità e delle cortesie che ho rinunciato a incontrarli.

Tutto il resto sono illazioni volutamente arbitrarie, come quella balla propagandata tendenziosamente che alludeva a un non meglio identificato avvocato che da bambino giocava a nascondino col sottoscritto e che mi invitava a soggiornare per sei mesi a spese dello Stato in un rinomato luogo di villeggiatura.

Il che è bello utile e istruttivo ma non mi esime dal dichiarare Brissago zona manicomaniale invitando i savi che sono infinita minoranza a emigrare, e che la settimana dal 16 al 24 agosto 1975 sia tramandata ai posteri come "settimana del Carnevale estivo brissaghese".

Tutto qui.

* * * * *

ASTERISCHI

UNA GITA ANDATA DI "Travers"

Il Martin ha lasciato mezza valigia in stanza

Il Luigi (portabandera) ha lasciato la stessa depositata

L'Hannelor nella bottega del Cesarino pagava innavvertitamente il pane con i soldi del portamonete dimenticato sul banco dalla Rosmarie, con grande sollazzo del Bruno.

La Vittorina dice al Flavio (attaccato al campanello) "Sonat el bus del ... u)

La Rita invita il cliente che ha comperato a Intra nella calzoleria il 39 destro di portarglielo.

In cambio lei gli darà il sinistro numero 40.

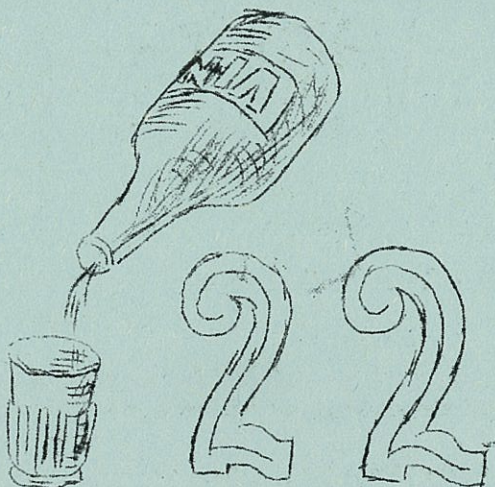
L'Edit do Vero manifesta il suo amore per Ugo a suon di ...

grazia(ella)



Faccio coppia con il Vanni
lui ai punti ... ma quanti danni !!!
Caro Vanni, cosa farei
senza di te, ma dove andrei ?
La pallacanestro é il nostro forte
l'avremo in cuor fino alla morte.

REBUS :



Frases 2-5-4 - 3-2-2

Libri ricevuti

COME SI PIANTANO I TULIPANI :
a cura della Fernanda
Edizione: Culo all'insù

COMUNICATI :

Avete galline da proteggere contro
la volpe ?
Rivolgetevi ai due cani da caccia
del Regn da Porta.

* * *

Vendo marito anzi lo regalo
Rivolgersi alle Pierine

* * *

Trasferte sollazzevoli e a buon
mercato alle isole:

Rivolgersi a Vedana Pier

* * * *

L'Elsa ha un orologio unico e spe-
ciale. Ricaricabile sulle stufe a
nafta.

* * *

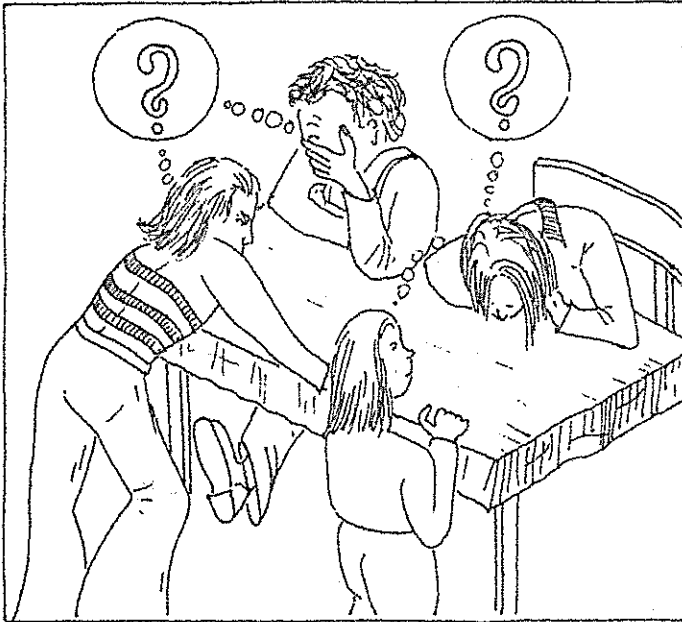
Sapete che differenza passa tra il
socialista Milietto e il Pop Car-
letto ?

Il Milietto ha il "Châlet" ad Adel-
boden; il Carletto lo ha ... nel
frigo.

* * *

Il colmo per un pittore a Brissago:
Lavorare col Martell(a).

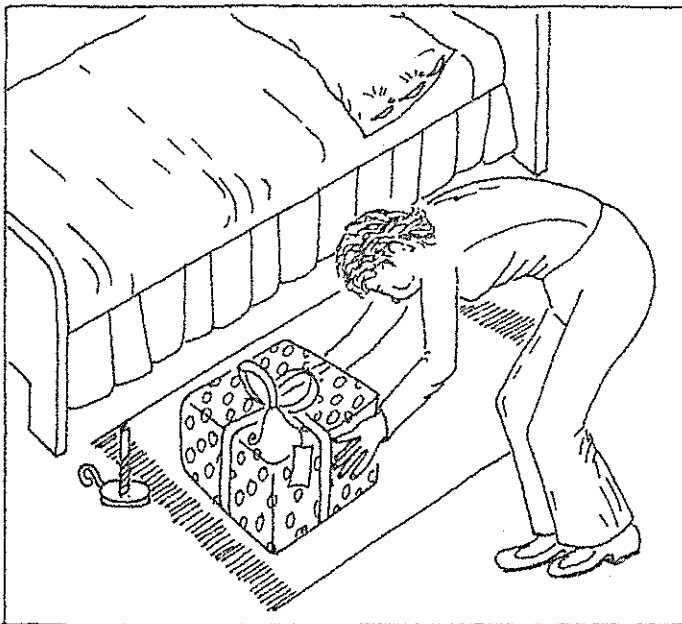
buon compleanno



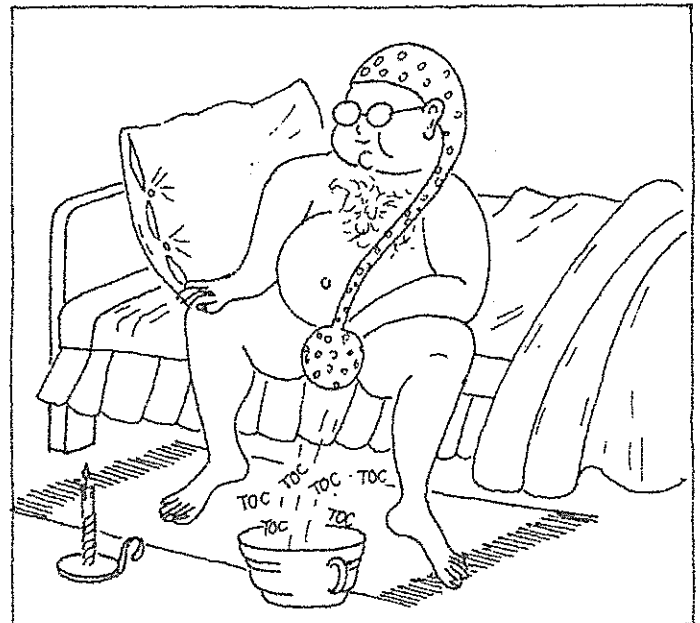
1 In famiglia si discute, ci si scambiano vedute, l'Ermo ha il suo compleanno, e un regalo lor gli fanno.



2 Detto fatto, guarda caso, voglion dargli un gran bel vas, e pel dolce lieto evento, l'orinario é un godimento.



3 E nel dì del quarant'otto, gli vien messo sotto sotto, in un gran bell'imballaggio, l'orinario quale omaggio.



4 La pipi tutto sommato, vien sfogata nel pitale, col rumor desiderato, tutto l'anno é Natale.

CONVETTO SHOW

=====

A coloro che restano intrappolati o chiusi a chiave nei servizi igienici del "Convetto Ticinese" si consiglia di uscire dalla finestra della lavanderia adiacente.

Informazioni più dettagliate vi saranno fornite dal Signor Giorgio Quaglia "specialista in buchi nelle reti metalliche."

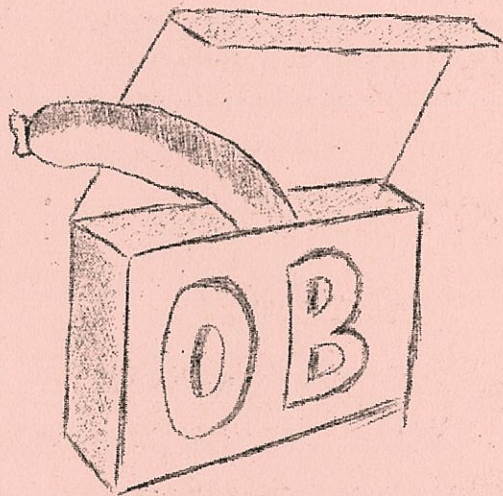
Tel. 65 19 63
65 19 27 p.to

Perché Perché la Puly, da quando é convolata a nozze, non ha più portato minigonne ??? ..., Chissà il perché ???

Per chi intendesse ordinare una cena (almeno per 20 persone) per compleanni, anniversari, banchetti di ogni genere, ferragosti, consigliamo di prenotarsi 15 giorni in anticipo. Potrebbe succedere che il banchetto venga servito una settimana prima. Inoltre preghiamo vivamente il Signor Morel di acquistare un frigorifero più grande onde poter mettere sottovuoto tutto quanto del caso.

E' corsa la voce che sono stati in diversi a dimenticare a casa il cavalletto, la tavolozza, i pennelli ed il mantelloper far figure.

Se avete piatti usati o nuovi che non vi interessano più, portateli immediatamente da noi, la nostra Puly vi insegnerà il modo di romperli.

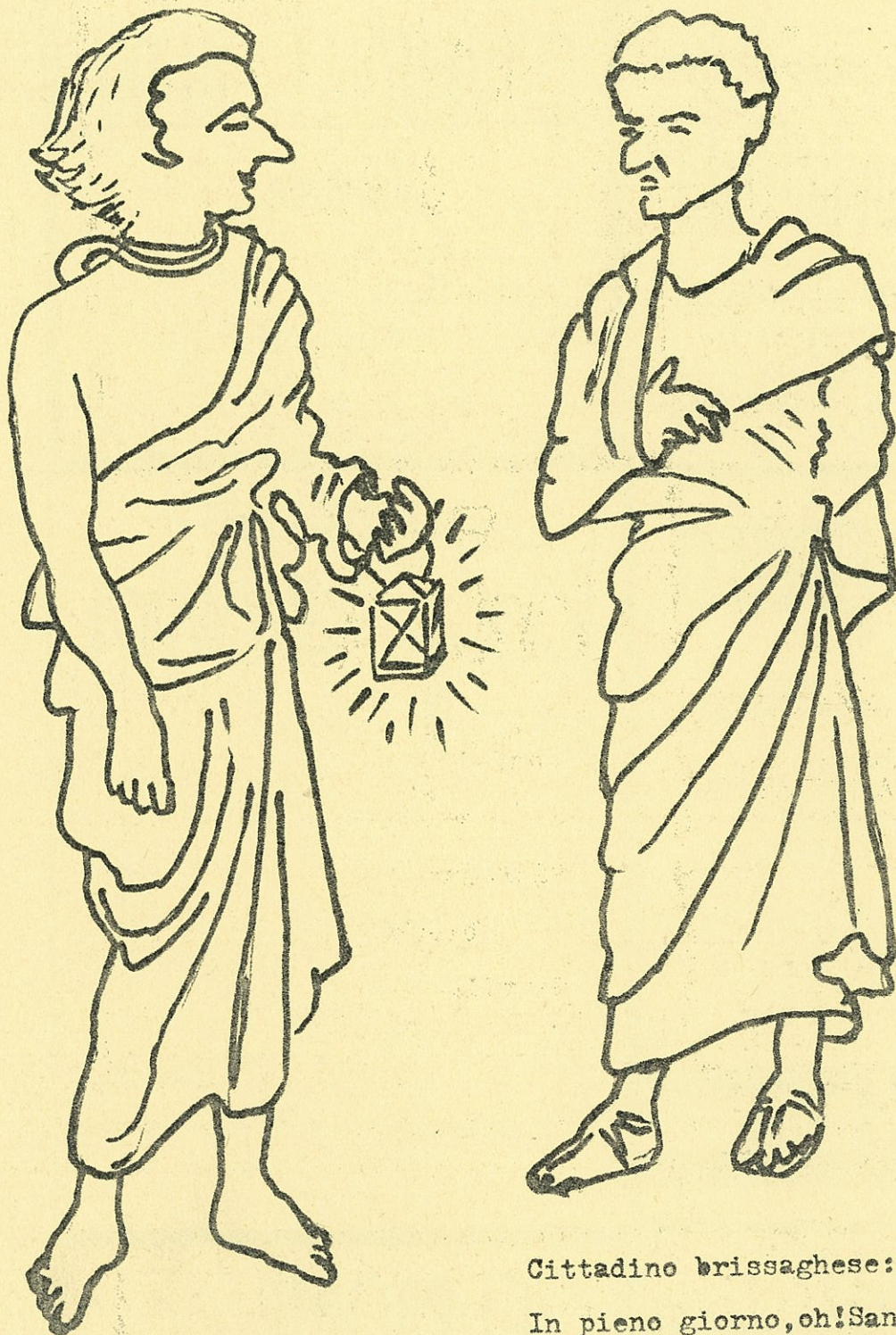


Gli HOBBY della Puly, da una ricetta del Giorgio del Flamingo.

NEL REGNO DELLE BOCCE

L'Ampelio sacranon o se rabioo perché el Vanni o ga mia mandoo la convocazion per la general assemblea dela società di bocce. La scusa dela malattia comunque lam someava mia la piùsè bona.

Medega e Resegon



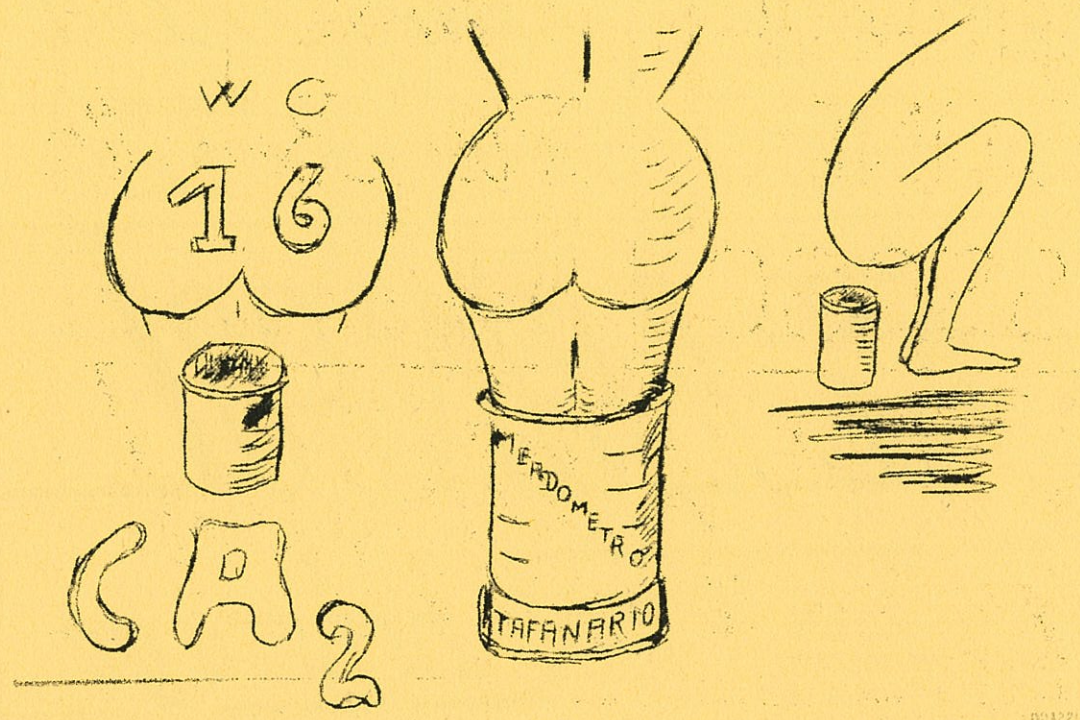
Cittadino brissaghese:

In pieno giorno, oh! Santi Numi!
Errar pria gente mai vidi coi lumi.
Che cesa speri trovar, vecchio saggio,
della tua fioca lanterna col raggio?

Diogenes Brixagus Ambrosius:

Non cerco l'uomo, come quel d'Atene,
ben d'altra origine son le mie pene;
da tempo invano vade vagando,
un socio a scopa sempre cercando.

TUTTO SULLA "DEFECATIO MAESTRORUM"



FECI LE FECI E LE FECI ANALIZZARE

SAL
 SALMONE
 SALMONELLINA
 SALMONELLUCCIO

SONIA
 PEPETO
 MIRELLA
 BRUNO

SALMO
 SALMONELLA
 SALMONELLONE

LUCILLA
 MARIUCCIA
 SILVANA

Sentite che caso strano
 presi la carta
 per pulir Milano
 questa stracciossi
 e mi sporcai
 la mano.



Dar da mangiare agli
affamati é la mia passione ...
ma per i compagni piú cari
spalanco lo stanzone.

LA GIORNATA DI UN CAMPIONE

* * * *

Il giorno del Trofeo Tortelli
per il Giuliano sarà uno dei più belli,
ha giocato da gran campione
dando a molti una sonora lezione.

Già al mattino, alla prima giocata
ha fatto capire che era la sua giornata,
e difatti senza tanto sudare
la prima coppia a casa ha fatto tornare.

Nella seconda, e più temuta partita
ha infierito su una coppia favorita,
e si è tolto la gran soddisfazione
di battere il "BAFFO" della Svizzera già campione.

Il pomeriggio, dopo un riposino
ha ripreso con la vena del mattino,
ed era sempre a cavallo del pallino
contro il Rossi ed il Giuliani,
molte volte gli abbiám battuto le mani.

Con le sue giocate perfette
gli avversari ha lasciato sul sette.
Poi tutto commosso ma soddisfatto
verso il bocciodromo si è avviato.

Durante il viaggio ha fatto un pensierino:
stai a vedere che batto il "Faustino" ??

Dai tifosi incoraggiato con calore
al Fausto ha cominciato a far scendere sudore,
e a furia di accarezzar pallini
ha innervosito il Pigazzini,
ma seppur con gran fatica
ha vinto anche la quarta partita.

Dopo aver ricevuto molte lodi
ha iniziato la partita contro il "Dodi",
notata la presenza del Biffi municipale
ha di nuovo dimostrato quanto vale,
giocando quasi sempre con intelligenza
al Dodi ha fatto perder la pazienza,
il quale non prendeva più nemmeno un "pallone"
mentre il Giulio continuava da campione.

Ma la stanchezza si è fatta sentire
e la sconfitta ha dovuto subire,
ma molto ormai aveva fatto
ed era ugualmente soddisfatto.

Caro Giulio, noi ti siam riconoscenti
di averci fatto vivere sti bei momenti,
e perciò ti auguriam di cuor
che presto arrivi un altro allor.

attualità venatorie !!

PICCOLA
PUBBLICITA'

A tutti i cacciatori che intendessero addestrare i loro cani consigliamo vivamente di rivolgersi al famoso

CANILE del sig. Gianfranco Chiappini

in Brissago : vi saranno messi a disposizione svariate qualità di selvaggina per addestramento tra cui fagiani, pernici, ecc.,

..... IN PLASTICA !!!!!!!!!!!!!



DALLA RUSSIA CON AMORE (leggere tutto)

DALLA RUSSIA CON DOLORE (leggere alternativamente)

Tempo fa andai in Russia con molti Brissaghesi: il 90% d'essi é stato così bene che fra me ho pensato: qualcuno in Ticino non ci tornerà più! Ma davvero il popolo russo é così cortese con i turisti! Alla dogana svizzera invece m'han così rotto che avrei voluto spaccare il naso a tutti.

Ma parliamo un pò delle specialità della cucina russa!

Appena assaggiate le polpette non ho potuto evitare di volerne mangiare una trentina prima che cominciassero a limitarle. Per non parlare poi delle numerose e enormi " porzioni " di insalata russa e di altre eccellentissime " chicherie " che mi é toccato di mangiare nei vari ristoranti.

La gente balla e canta per le strade: tutti sembrano felici.

Le donne russe poi, con i loro sguardi teneri e i loro curiosi abiti, non fan altro che lavorare e, con i loro muscoli possenti, scopano tutto il dì ... specialmente nelle strade.

Bisogna poi fare una lode speciale ai trasporti pubblici.

I taxisti russi sono migliaia e chi ne ha bisogno uno, può trovarne dappertutto. I Russi sanno che i turisti non amano tanto andar a piedi o pagare il triplo o aspettar delle ore.

Ma ciò che più mi ha colpito sono stati i servizi igienici.

Nelle toilettes degli hotel sembra quasi d'esser in un portento e stupendo ritrovo, pulito come la canna di un fucile, e ci si pensa su due volte prima di farla proprio lì ...

Dal diario di due brissaghesi a Mosca

* * * * *

IL CAVALIERE DEL VERBANO (ovvero il LUPO del Verbano)

misterioso un personaggio
vi presento in questo saggio
e lo scoprir dovete in base
a quanto scritto in perifrasi
pescatore, é di gran fama
e va sul lago anche in pigiana
a controllar nella nottata
se l'acqua é fresca o INCLINATA
in culinaria é gran campione
e preparar ben sà il carpione
prezzemol timo e MAGGIORANZA
gli daranno più fragranza
arrivò nella regione
e fu primier d'illustrazione
il giornale ticinese
che introdusse nel paese
indi fu che tante barche
noleggiò di varie marche
dai motoscafi leggeri
ai pedali ed ai velieri

poi, le forze giunte al calo
l'obbligaron capo scalo
ora attracca i natanti
e lavora con i guanti
Col berretto a visiera
e la giubba nera nera
puoi confonderlo in abbaglio
con il nelson ammiraglio
é imbattibile a carte
che di hobby ha fatto arte
e spiegar sa da maestro
quel che vale quello e questo
se con lui giuochi la scopa
ti vien sù la pelle d'oca
sia compagno che avversario
mette al suol col suo frasario
Ed al fin d'indovinello
ti dirò che maranello
crea bolidi e motori
che di lui portan colori

Alla Galleria d'Arte "GIOVANNA"

Esposizione di disegnucci a firma Athos, spediti da Losanna per
Posta trasparente.

* * * *

L'Alberto detto "Stoppini" ha chiesto di aderire a "GIUOCHI SENZA
FRONTIERE" come "YOLLY".

* * * *

IL FATTACCIO

Una distinta signora italiana, trentacinquenne, completamente nuda, come
mamma l'aveva fatta, con un coltello in bocca alla Sandokan, che però non
"muggiva", su una "Fiat" osò passare la frontiera senza fermarsi. Fu
intrappolata dall'Ambrosini al Ponte di Ascona e di qui condotta a
Mendrisio e poi a Novara.

Ecco alcuni commenti e situazioni dei doganieri di Valmara:

Mazzolini: "La si fermi la si fermi, voglio rimirlarla ... "

Fora e Passardi: A noi ... no a noi ... a noi no a noi. No simili
occasioni a noi no, non capitano mai a noi. A noi solo gangster da
rincorrere col ... pistolino in mano, a noi.

Tognini: Con tanta gente che passa trafugando merce di contrabbando
sotto i vestiti, almeno questa era evidente che non trafugava nulla

Gianini: ciononostante dovevate portarmela in cabina, per una
visita di palpeggiamento ... non si sa mai ... poteva nascondere qualche
cosa nelle parti intime.

Martini: Con tanti "Balabiot" (In italiano = "danzatori nudi") vestiti
da Hippy e puzzolenti e tante "Balabiotte" in tanga e monochini a cui
non fanno nulla, non capisco perché questa che era genuina e pudicamente
iscritta al club nudisti l'abbiano ostacolata.

Verzasconi: Se dovesse ricapitare telefonatemi subito ... che ci penso
io ...

Luminati: Dovevate portarla subito dentro (Dentro inteso come: "dentro
qui" e non come ... gattabuia)

Cereghetti: I vestiti e i travestiti brissaghesi si dovrebbero
perquisire che sono tutti ipotetici contrabbandieri.

Andreotti: Dovrebbero obbligare tutti a passare così ... non per la
nostra gioia dei sensi ma per questioni di facilitazioni di servizio

Reto: ... che fuga ... che fuga che é riuscita a fare fino ad Ascona ...

Calabrò: ... e pensare che io sono sempre in cerca di "muggitrici"

* * * * *

TARZAN BRISSAGHESE: Rebecca sulla corda.

* * * * *

Astrid: LA CAMPIONESSA DELLE TOME.

„MES BRAS“

GENERAL MANAGER



OF FLEMING ISELL

IL RE DEI BARMEN

Delle caramelle ero gran commerciante
ed ora son finito in questo ristorante,
credevo di poter avere più vacanza
ma é rimasta solo una speranza,
presto di mattina devo cominciar
c'è la birra dalla cantina da portar,
molto tardi la sera devo finir
c'è l'intero pavimento da pulir,
e tutto il giorno son dietro al bar
senza un po' di vino poter tastar,
per fortuna c'è il mio amico Silvietto
che mi sbriga qualche lavoretto,
e pur di aiutarmi in qualche faccenda
trascura pure la sua azienda,
qualche volta a Borelio vorrei andar
ma non posso, devo sempre lavorar,
con le donne ho provato a reclamar
han risposto : agl'jass dobbiam giocar,
ma non m'allarmo, il lavor mi piace
ed allora per non litigar si tace,
a scuola dal "spocin" sono andato
ed ora barmen son diventato,
del "stopin" son molto più raffinato
ogni cockteil può essermi ordinato,
con le mie braccia sempre penzoloni
ispiro fiducia anche ai più scioroni,
se una bibita vuoi da me servita
vieni qua dal Giorgio della Rita.

"Scherzi da Prete"

conclusione alla quale è giunto un noto impresario brissaghese dopo l'aggiudicazione ad altro concorrente dei restauri della Chiesa Moscovita.

* * * *

Cambio buoni SILVA con buoni STEINFELS per acquisto paio sci STREULI con ski-stopper

Telefonare al Sepp - 65 22 55

* * * *

Lotta contro il rumore: Bang Crack Strimp

Scnack Momo

* * * *

Berta Renato: "Quell'uomo dal fiero aspetto".

* * * *

Le malelingue dicono che il Nello a tutti i suoi hobby (pittura, moto, macchine veloci) ha aggiunto anche le scimmie e le cameriere del Domino.

* * * *

Ringraziamo per la collaborazione al Petegoliere:

- la Flaviana di Incella per la foto di copertina,
- il Renato per la relazione sulla "marcia longa"
- e tutti quelli che non lo comperano perchè costa 5 Fr.

* * * *

- Gli amori di Tiziana -

12a. edizione

* * * *

Corre voce che la TV del Municipio sia stata messa sotto pignoramento e che andrà all'incanto perchè il Municipio ha "puffato" le imposte

* * * *

A Piodina si è giuocato recentemente una partita di Hockey sur glace, egregiamente arbitrata dall'Anna e dal Bernard.

* * * *

M.me Lehmann:

"Quel numéro, je suis ... amo la Guzzi, ma non la Kawasaki, ma non ditelo al Vincenzo (quello di Radio Mattina)

le scene di gelosia

quelle horreur ! "

* * * *

Adesso a Brissago ci sono due

"Dario accademici: il Dario scrittore, di recente nomina (complimenti e auguri !) e il Dario elettronico.

* * * *

L'Armando "el resiatt" ora che è in pensione, si è dato alla dolce vita. Essendo calmo e riposato assicura che non litiga più.

* * * *

Il Marcello di "Fanit" si è iscritto a GIUOCHI SENZA FRONTIERE.

Riuscirà a farsi selezionare ?

* * * *

Chi vuole sapere come la Fernanda è riuscita a comperarsi il suo condominio, si rivolga all'Angelo che risponderà:

-E' stato vendendo per 20 anni galline al posto dei polli freschi"-. lui se ne intende !

* * * *

Come l'Aldo lavora ad Ascona

guardate la foto sul libro

"Pane e Coltello" a pagina 62

* * * *

Giugno musicale a Ronco:

"Toccata e fuga"

(il Tiziano ha suonato la Tiziana)

ERMANN0

=====

Della caccia alta é un gran CAMPIONE
i camosci li scova in ogni "vallone"

ed anche se molto deve camminare
il selvatico riesce ad acchiappare.

Se dalla sua avesse MAGGIOR fortuna
di bestie ne prenderebbe piú d'una

il problema di portarle per lui non esiste
fino a 100 kg la sua ENORME schiena resiste.

L'hanno visto scendere da scoscesi monti
con in spalla 3 camosci di 90 kg. tondi tondi

e seppur con in spalla quel fardello
di funghi ne ha raccolti piú d'un cestello.

Un altro hobbi da lui tanto amato
é il gioco delle bocce; solo se ben giocato

se in estate di sera al Canvetto vai
intento a tener "teoria" lo troverai,

nello stile il Poletti vuole emulare
ed é convinto che ai suoi vertici può arrivare
di bocce ne cambia 4 paia all'anno
ma finora non ha trovato quelle che ben gli vanno.

Deve capire che se qualche risultato vuol fare
con il MARTELLA in coppia deve giocare.

Per le prossime stagioni
ti auguriam grosse soddisfazioni

comunque senza criticare i tuoi intenti
ti vogliamo dare alcuni suggerimenti:

caccia

almeno agli amici, da' qualche consiglio
soprattutto ad uno poco pratico come il MIGLIO

bocce

Le bocce per quest'anno non le cambiare
magari qualche gara riuscirai a guadagnare.

DISCHI IN COMMERCIO :

T a n g o d e l l a g e l o s i a

Canta: Bianca, salone di acconciatura

Direttore d'orchestra : Milio Fina

Coro: Classe 1946 Locarno e dintorni

TELEFONADA TRA AMIS

Lei: Pronto chi parla ?

Lui: A som mi, t'im cognoset più a la vos ?

Lei: Ma l'é talment un pez che tit fè più sentii che at cognosevi propri più. Quel che vo dii sta telefonada allora ?

Lui: E vo dii che a som curios da savee cosa suced a Brisag....

Lei: Se l'é per quest ti deve rivolged a l'Adalgisa Nocino.

Quela ti se sigur che la sà tucc i novità. Se ti ghe l'ocasion de trovala la prima parola che l'ad dis lè:,, Ciao, ti stè ben, ti e sentù .. e via con la notizia.....

Mi a so domà che a momenti el Sindic il met in preson al post de un lader che girava su per Inzela. Se ti ve saven pusée rivolged al solit Ufizi informazion.

El Pirovano (quel ros) figuret che o à combatù , con di elc a Saigon..

Lui: Din su più

Lei: Si l'è propi vera a lo sentù mi che o vosava sota i portici:

ABBIAMO CONQUISTATO SAIGON, CONQUISTEREMO ANCHE BRISSAGO,, e vun och rispondeva:...DIGHEL A LA MARIUCCIA,,..... chi lè pee sta Mariuccia al so mia. A seva che questo Pirovano o eva conquistoo la Tiziana, ma Saigon al seva propri mia..... Invece el Mario Bresan..

Lui: El Mario Bresan lè de origin veneziana ? la parentela l'al dis.

Lei: Ma no l'è de origin de la Brianza ... A seva dre a dit che questo Mario dopo un viac in Russia, dove par che o abbia mangioo a sazieta Salmon e Cavia e bevù el champagne per pog e navot, o a decidù de stabilis in Russia. O vo vend tuc i so proprietà e con quii danèe fa di grand oper de carità, cioè dagh tutt ai pover operari.... A so pe mia sel sò cugnoo o farà altretant, ma a gho paura de no perchè la Giovanna l'è piutost strenchia de borsa.....

A pensi che però el Mario part dal ricavato della vendita di sò beni o ghei daga all'Ente Turismo de Brisagh per supplii a quel che, secondo lu, la clinica Hildebrand la doves versaa. Ma lasemela lì e non facciamo commenti.

Ti se che el Piero Macelar o ha cedù el negozi al Marco Pantellin ? Lè propri un pekad, a ghem più la gioia de vede i gat in vedrina...

Lui: Ti vedet che quaicos ti se anca ti ? E di nos donet ti ghe notizi ?

Lei: Ma.. la Fulvia sempre vestita elegante e giovanile la fa la so bella figura... La dis che "il cuore non invecchia" e allora, maligna com a som, a pensi che un quai moscon o gira....

La Gemma i voo fala CITTADINA ONORARIA d'Intragna.....

Lui: Per quali meriti ?

Lei: Al sò de sigur ma per merit, come la dis lee, del Me Nevod.... el me Gigi..... el Dotor..... Intant l'é un continuf sguraa.....

La Tognina la gira semper col so bastonin. A so pe mia se l'è el baston che la sostegn lee o se l'è lee che la sostegn el baston....

Lui: E dell'ampelio tim diset navot... o fa amò conquista da donn ?

Lei: Ma em fà l'impression che i sia i donn a conquistal luu. -Ciao.

Lui: Ciao.

Lei: No amò un moment.... un grup de giovin i parteciper ai prosim gegh di: "Giuochi senza frontiere,,..

Lui: Benone a som propri content sperem chi faga bela figura.

Lei: Ma se nel grup e ghè dent la Daniela di Rapit la figura l'è asicurada.... Mi ad ogni modo agh auguri una bona riuscida....

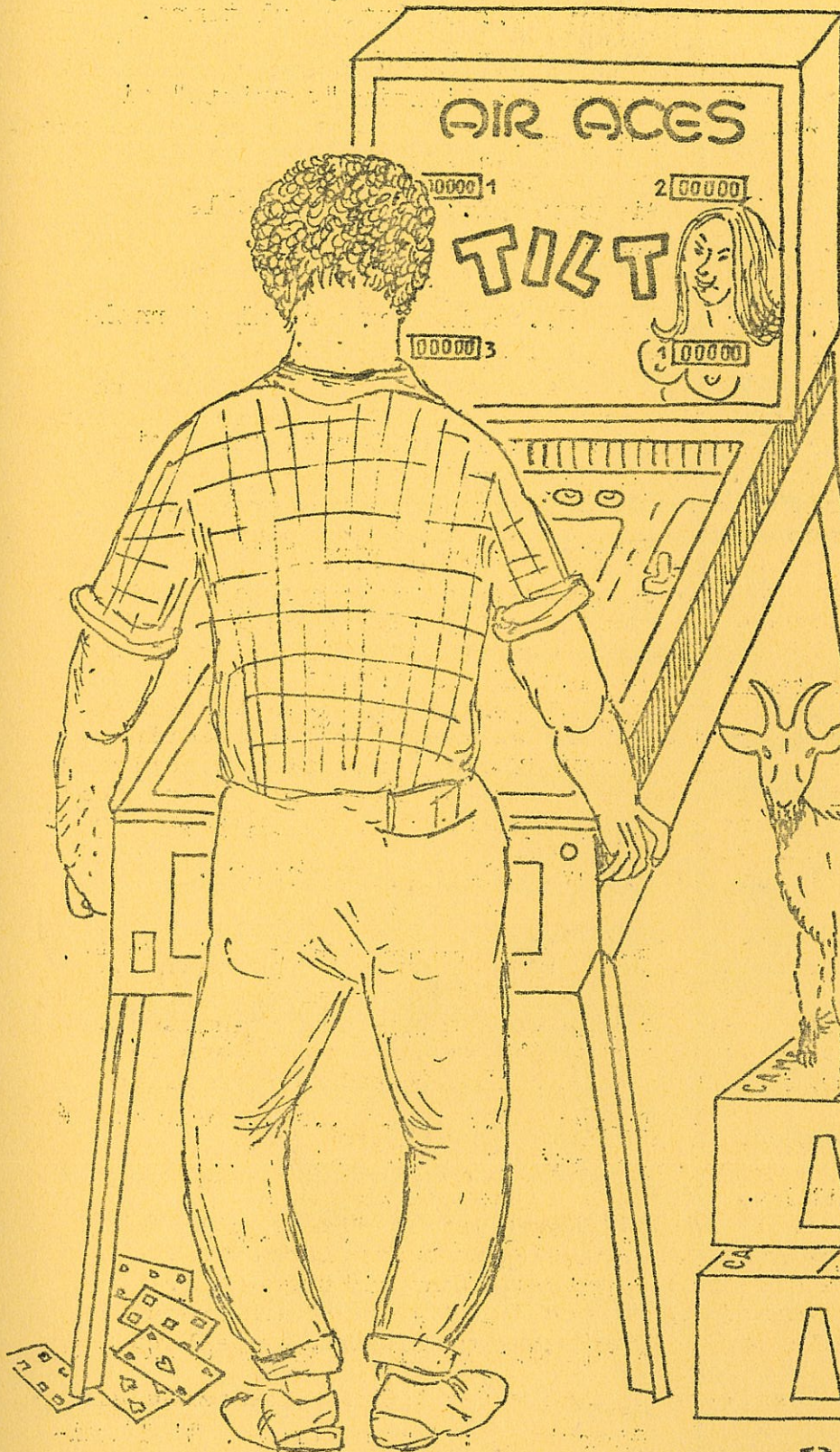
Un'altra e se riunid l'Ente Manifestazioni e i à decidu de fa el risot più coi luganigh, ma con la "lingua salmistrata".

Lui: Ma copet... e indová i la trova insci granda ? La sarà pee bona e longa asee.

Lei: Longa l'è longa ... la tegn tuta la contrada, con i diramazion giù pei strecc.

Lui: Ho capito ... ciao ... adess taca su !

OSTERIA BEVEMO EX BORELIO



Quando scendo giù al Piano,
per non perdere la mano,
al Flamingo vado in quanto,
io il "flipper" amo tanto!

Ma non faccio il gran signor,
quand'ho sete cerco amore,
nel CAMPARI dolce amante,
che io so non é pesante!

Della crisi non m'importa,
l'asserii più d'una volta,
di una cosa son sicuro,
che del "flipper" son un duro!

Cristina R. : Mes filles

* * * *

Mario Quarta: marito della figlia del terzo, nipote del secondo.

* * * *

Pio P. : Regista di Arturo Show

* * * *

Ponti: non quello della Sofia ma della Antonietta.

* * * *

Peppino Baciocchi: a me piace fare gli scherzi agli altri, non riceverli.

* * * *

Giulio M. : a forfait si, a ore ..no.

* * * *

Agenzie viaggi: Ruedi tipografo, Popi ex Ambri, Roberto da Ponte, Sepp del Grott, Iginio da Gerusalemme.

* * * *

Edi Franconi: il Bramieri del Canvetto.

* * * *

Giuliano batte Astrid: 3 a 5

* * * * *

Federica, la prossima volta che tagli i capelli al Giuliano fagli il melone.

* * * *

Schmid jun.: l'aggiusta forchette

* * * *

Sachet: nota grappa di riso.

* * * *

Natalino P.: la paura é fatta di niente.

* * * *

Tullio B.: vedi Vergelletto e puoi muori.

* * * *

Ivo S.: organizzatore gare di scopa.

* * * *

Maurizia e Diego i terribili di Nevedone.

* * * *

"Presa", già Franceschino.

* * * *

Aurelio R.: allergico alle bestie

Elvezio B.: detto anche colonnello.

* * * *

Gildo M.: l'affezionato della Valle Maggia.

* * * *

Martinetti V. senza di lui i battelli non partono.

* * * *

Costante J.: sa tutto sul tempo.

* * * *

Franco Q.: l'ultimo "vespista" di Brissago.

* * * *

Giancarlo K.: l'amante delle crociere.

* * * *

Hans H.: collaboratore al giornale e non lo nega.

* * * *

Tosca G.: la preferita dai suoi alunni.

* * * *

Silvio F.: sa sempre tutto ma vuole sempre conferma,

* * * *

Ugo D.: il dimenticato dagli organizzatori a giochi senza frontiere.

* * * *

Sante C.: "gnola" non gnolare sempre p.f.. Grazie.

* * * *

Bruno C.: nessun turista mi sfugge.

* * * *

Luigi D.: pittore suo malgrado.

* * * *

Ruggero C.: se..se..se.. Brissago é proprio il paese dei se ...

* * * *

Gian Piero B.: vice facente funzione di Presidente.

* * * *

Maria C.: la traduttrice dialettale.

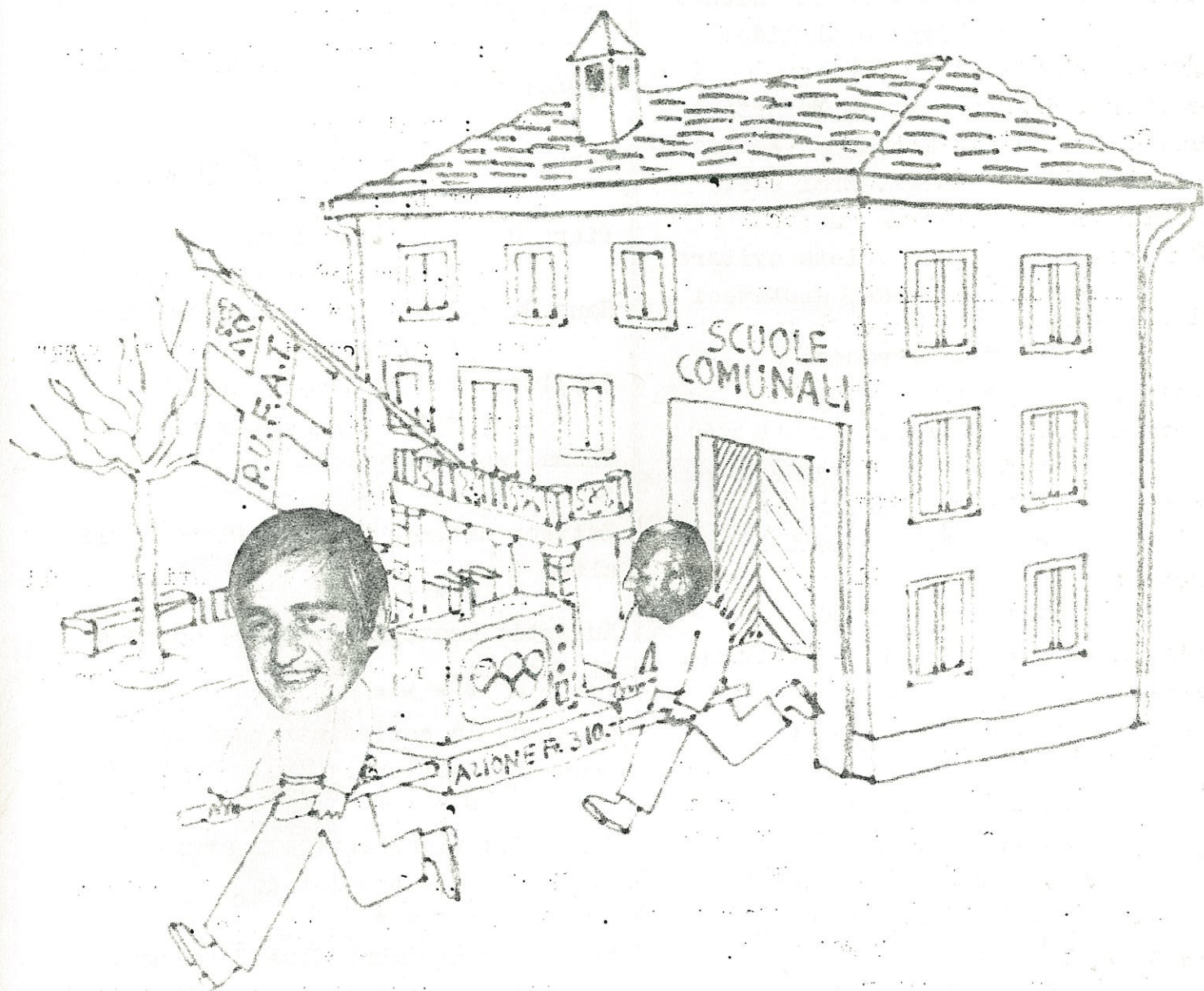
* * * *

Giorgio B.: troppo bravo. E' l'unico della famiglia che non fa scherzi

TOGLIETE A CESARE
QUEL CHE NON È DI CESARE!

UFFICIO

MALE DI ESAZIONE



Forza della pubblicità

Quando i "bocchini" li vendevano il Kuchler, la Lina e el Storelon, li adoperavano solo il Polis e la Sasselli. Ora invece che ha iniziato ad adoperarli anche il "capo" tutti corrono a comperarli dal . . .farmacista.

* * * *

Sandro, Edo e Mario dopo Couvet hanno deciso di proporre nei rispettivi comuni, dei bellissimi WC per cani, tali e quali visti colà.

* * * *

Dolce far niente, ovvero la "siesta" pomeridiana del bagnino al lido.

* * * *

Se la montagna non va da Maometto, Maometto va dalla montagna (cacciatori tipo Matteo, Luigi, Ermi ecc.)

* * * *

Consigli pratici: se volete evitare la polvere delle strade, sputateci sopra.

Ed. Nevedone

* * * *

Un mese da 210 giorni.

Ed. strada sbarrata a Nevedone

* * * *

Informo la spettabile clientela che ho istituito una

SCUOLA ANTISBANDAMENTO

I corsi si tengono sul piazzale del Grand-Hotel. Quali maestri sono a Vostra disposizione i noti piloti Sandrin Postin e Forzonski Frank Vi aspetto con piacere e Vi saluto

SGRANDAZZI CANNOBIN

PS. Ev. informazioni le otterrete tel. al sig. Franconoski Edinoski, mio stretto collaboratore.

* * * *

La Nella in una intervista in Radio mattina ha detto che a lei piace "la polenta . . . e usei".

* * * *

Le cinquantenni hanno scelto la gita in "Appenzel" per via della rima con "usel".

* * * *

Fosforo scopistico: Ampelio, Michelino, Benigno, Luigi, . . .

* * * *

Gigetto: l'uomo panettone.

* * * *

Werner: "Gadero in Pace"

* * * *

Betty Wehrli: da non confondere coi biscotti.

* * * *

Dora: l'allergica ai Bar de Nuit

* * * *

Bruno: vedi sotto

* * * *

Herbert L. : Mostra da Momo

* * * *

Piero S.: salirà la lira ?

* * * *

Hans S. : il campione del "ZUEGER"

* * * *

Brigitte: vedi sopra

* * * *

Thoma: non la senape.

* * * *

Matteo: attento alla dentiera degli altri !

* * * *

Ruperti: restauratore di Piodina e di Incella.

* * * *

Rosalma: la contestatrice delle penne scolastiche.

* * * *

Mario S.: finalmente sei arrivato ad una finale boccistica.

* * * *

Eliana: Mini Ambri Club Brissago.

* * * *

Cuoco perfetto: ovvero come si fanno "bruciare le padelle".

Ed. Luigi Biffi

* * * *